ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»).

Trieste, Giovedì 29 Agosto 1907

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801.

N. 9358

NEL MAROCCO

I ministri francesi a consiglio
I rinforzi inviati a Drude sono sufficenti

PARIGI 28 (N). Nell'odierno Consiglio di ministri si prenderanno deliberazioni circa il modo di armare i soldati della polizia riformata da istituire a Rabat, e Mazagan e a Mogador.

PARIGI 28 (B). Il Consiglio di ministri, tenutosi stamane, si occupò esclusivamente della situazione nel Marocco. Fu raggiunto pieno accordo in tutte le questioni. Alla fine della seduta, Clémenceau comunicò che il generale Drude ebbe più rinforzi di quanto avesse chiesto. Clémenceau, mentre era a Carlsbad, consigliò al ministro della guerra di mandare a Casablanca una batteria. Il Drude avrà a disposizione le truppe necessarie per tutte le operazioni di cui fu incaricato. Il Governo ha fatto al generale varie domande e attende quanto prima la risposta. Il Governo non sa nulla circa le voci sparse sull'uccisione di Abdul Aziz, e non è nemmeno informato delle vere intenzioni di Mulai Hafid.

L'ammiraglio Philibert telegrafò che gli indigeni cominciano a ritirarsi a Mazagan. La proclamazione di Mulai Hafid a sultano è accolta con plauso. La cavalleria che intraprese una ricognizione a 8 chilometri da Casablanca non trovò ombra di nemici.

Drude chiede altri rinforzi

PARIGI 28 (Havas). In vista degli avvenimenti ed in seguito alla proclamazione di Mulai Hafid a sultano a Marrakesc, il generale Drude chiese l'invio di due battaglioni già pronti ad Orano. Fu subito dato ordine d'imbarcare queste truppe per Casablanca. Le precedenti disposizioni non sono da ciò menomamente alterate.

A Mazagan
La proclamazione di Mulai Hafid

PARIGI 28 (Havas). Si ha da Mazagan: Ma el Ainim il 23 corr. chiese il permesso d'entrare in città. La sua domanda fu respinta. In città regna tranquillità.

PARIGI 28 (N). Un dispaccio da Mazagan al «Temps» dice: Oggi il governatore della città ricevette una lettera di Mulai Hafid con cui gli comunica il suo avvenimento al trono. Il governatore convocò subito gli amministratori della dogana e i notabili della città comunicando loro la notizia. Mulai Hafid fu subito acclamato da tutta la popolazione. Però le batterie della città non salutarono l'avvenimento con le salve d'uso temendosi di attirare l'attenzione delle tribù vicine, che potevano credere che si bombardasse la città. Il governatore comunicò al console di Francia la proclamazione di Mulai Hafid. Questi dice nella sua lettera di essere stato costretto contro sua volontà da tutte le tribù del sud ad accettare il trono.

La diplomazia non riconosce Mulai Hafid

MAGDEBURGO 28 (N). La «Magdeburger Zeitung» ha da Londra che il corpo diplomatico di Tangeri ha deliberato a voti unanimi di non riconoscere il nuovo sultano Mulai Hafid e di non trattare coi suoi inviati.

Mac Lean tuttora prigioniero

LONDRA 28 (N). Da Tangeri si telegrafa: Si annunzia ufficialmente che sono fallite le operazioni militari per la liberazione di Mac Lean. Anche le trattative avviate a tale scopo con Raisuli sono naufragate. Le truppe del Governo ritornarono ad Alcazar. La legazione francese, in considerazione dell'assoluta impotenza delle truppe sceriffiali, tratterà direttamente con le tribù e con Raisuli per la liberazione di Mac Lean.

Le tribù ribelli impediscono il viaggio del sultano

PARIGI 28 (B). Si annuncia da Fez che il sultano non può intraprendere il divisato viaggio per Rabat, perchè le tribù insobordinate avrebbero deciso di tagliargli la via. Il sultano mandò 2000 soldati di cavalleria nella città di Sfru, a sei ore da Fez, dove sono accampate le tribù dei berberi. Nel tentativo fatto per incassare le imposte nel territorio della tribù di Zrano, le truppe sceriffali perdettero 20 uomini.

Una nave-scuola tedesca a Tangeri

BERLINO 28 (B). Il 26 corrente la nave scuola germanica «Charlotte» è giunta a Cadice. Il 5 settembre partirà per Tangeri.

L'INDISCIPLINA NELL'ESERCITO FRANCESE

PARIGI 28 (N). L'agenzia «Presse Nouvelle» annunzia: il 17.o fanteria si ammutinò nuovamente. Il reggimento stava eseguendo le manovre nella regione di Die, quando un certo numero di riservisti, che si lagnavano del comandante che non aveva preparato l'accantonamento, si rivoltò intonando canti rivoluzionari. L'insubordinazione prese subito proporzioni considerevoli. Un capitano, intervenuto per calmare i soldati, fu maltrattato.

La disorganizzazione della Marina francese

PARIGI 28 (B). Il primo volume della relazione della commissione incaricata dal Senato, dell'inchiesta sulla catastrofe della «Jena», comprende 200 pagine, e s'occupa specialmente della qualità e delle deficenze della polvere B. Il relatore rileva che la catastrofe fu causata dall'autoaccensione della polvere B. Ma vi è anche un'altra causa apparentemente remota, ma in realtà diretta delle catastrofi nella marina da guerra francese, cioè la mancanza di affiatamento, il dissidio, l'antagonismo fra le diverse categorie di addetti alla flotta. L'artigliere navale, l'ingegnere navale e il soldato di marina non hanno alcun contatto fra loro, si detestano vicendevolmente, e sono gelosi gli uni degli altri. Nessuna autorità superiore si cura o ha il mezzo di conciliare questi tre elementi divergenti fra loro ostili, per convergerli ad una attività feconda. Il progressivo indebolimento delle forze navali francesi è dovuto alla deplorevole mancanza d'energia del Governo centrale e alla generale indifferenza. Il relatore chiude con le seguenti parole: Permettetemi di dichiarare solennemente che nella nostra marina ristabiliremo l'ordine, la disciplina e il sentimento della responsabilità. Diamo alla nostra marina il materiale e l'agguerrimento che merita per il suo coraggio e per la sua importanza. Tutti i francesi sono invitati a cooperare a quest'opera nazionale.

IL RITORNO DI TITTONI
per la pontebbana

LEOBEN 28 (N). Il ministro Tittoni è partito stamane da Leoben per Villaco. Iersera, vedendo tutta la città imbandierata e festante, il ministro chiese il motivo di quella festa. Quando apprese che l'imbandieramento era stato fatto in suo onore, il ministro, rivolto al comm. Bollati, disse che tale dimostrazione gli riesciva graditissima, considerandola non fatta alla sua persona, ma al paese che egli rappresenta; e perchè essa è un indice dello spirito pubblico in Austria-Ungheria verso l'Italia.

VILLACO 28 (N). Il ministro Tittoni, accompagnato dal comm. Bollati e dal vice-console italiano Ehrfeld, è arrivato a Warmbad alle 12 in automobile. Fecero colazione coi vice-consoli a Klagenfurt e a Villaco. Visitarono lo stabilimento dei bagni, mostrandosi entusiasti dei dintorni e dei bagni di Villaco. Tittoni riparti ad ore 3 per Tarvisio e Udine. Il comm. Bollati prese il treno per il Tirolo e la Svizzera.

UDINE 28 (N). Contrariamente alle notizie mandate ieri da Leoben, Tittoni, anzichè scendere per il passo del Predil, prese la strada di Pontebba, passando il ponte del confine ad ore 5. Proseguì per la linea pontebbana e giunse ad Udine, senza entrarvi, proseguendo per via Circonvallazione da Porta Gemona a Porta Pracchiuso, prendendo quindi la via di Cividale, dove pernottò all'Albergo Friuli.

Un inno della «Tribuna» all'«entente» austro-italiana.

ROMA 28 (N). La «Tribuna» parlando dell'amicizia dei popoli, rileva tutti i convegni di questi ultimi tempi fra ministri e sovrani; e accennando ai convegni del Semmering e di Ischl scrive che nel modo di ricevere si dimostra la stima e il rispetto, e tanto il sovrano austriaco quanto il suo ministro diedero chiara dimostrazione di stimare e rispettare la nostra nazione. Non si trattò soltanto di atti di convenienza, ma si ebbe la prova come l'Imperatore volle esprimere il sentimento che lo anima, e che è necessità e condizione di ogni buona e leale amicizia. L'on. Tittoni nel suo viaggio, non tenendo conto delle dimostrazioni ufficiali, ebbe ovunque dalle popolazioni oltre il confine dimostrazioni di cui lui, italiano, fu profondamente colpito. In ogni luogo del displuvio alpino c'erano nastri, bandiere e festoni tricolori e saluti in italiano, e ciò con l'intervento dei magistrati popolari e alla presenza degli ufficiali dello Stato. Noi rilevammo tali manifestazioni con viva sodisfazione. Forse si poteva far supporre che le dimostrazioni fossero ispirate o provocate dalle stesse autorità governative, ma gli ultimi telegrammi riferiscono una nota anche più simpatica. L'on. Tittoni ritorna solo e senza accompagnamento di autorità e dove passa riceve anche più cordiali e amichevoli dimostrazioni dalle popolazioni. Pare una voce sola e quel saluto acclamante sembra dire: «O voi, rappresentante dell'Italia, dite agli italiani che noi vogliamo essere buoni vicini ed aiutarci reciprocamente dimenticando le vecchie ragioni di dissidio!» La «Tribuna» conclude: E così sia per lunghi anni.

Il convegno dei sovrani della Triplice, smentito

BERLINO 28 (N). La «Vossische Zeitung», per informazioni avute da fonte competente, smentisce la notizia di un convegno dei tre sovrani della Triplice, a Vienna. Del pari falsa è la notizia di un viaggio dell'imperatore Guglielmo a Bucarest. Invece sarebbe il re Carlo, che, essendo grandemente migliorato in salute, verrebbe in Germania ove avrebbe un incontro con l'imperatore Guglielmo.

IL COLLOQUIO DI NORDERNEY
La sua importanza è storica

PARIGI 28 (N). Il «Petit Parisien» attribuisce al colloquio di Norderney importanza storica, e dice che lo scambio di idee fra Bülow e Cambon è da considerarsi come una conseguenza immediata delle trattative svoltesi fra Bülow e Isvolski.

Il progetto per la riforma giudiziaria in Macedonia

PIETROBURGO 28 (N) Il progetto di riforma giudiziaria per la Macedonia elaborato dalla Russia e dall'Austria-Ungheria ottenne già l'approvazione incondizionata della Germania e dell'Italia. I due governi sperano che anche l'Inghilterra e la Francia lo approveranno, cosicchè il progetto potrà essere presentato subito alla Porta.

Benchè il progetto di riforma che fu elaborato e presentato dalla Porta alle potenze sia già contenuto nel progetto austro-russo, si crede che sarà necessaria una certa pressione sulla Porta per indurla ad accettare quello delle potenze.

COSTANTINOPOLI 28 (N). La commissione inviata dalla Porta in Macedonia per studiare la riforma giudiziaria è partita ieri da Uesküb per Salonicco. Finora ha soltanto ispezionato le carceri e disposto l'invio al ministero della giustizia della lista delle qualifiche di tutti i funzionari giudiziari.

Anche gli albanesi si muovono

COSTANTINOPOLI 28 (N). In un convegno di albanesi a Prizrend si sarebbe deliberato d'organizzare delle bande albanesi da contrapporre a quelle serbe. Ciascun «deaiark» dovrà fornire un determinato numero di uomini.

LE GRANDI MANOVRE RUMENE
Lo zio dello czar a Sinaja

BUCAREST 28 (N). Alle manovre di quest'anno, che saranno dirette dal principe ereditario, si attribuisce grande importanza. Il re Carlo arriverà nel quartier generale il 1. settembre. Al suo ritorno a Sinaja seguirà un incontro del re col granduca Vladimiro, lo zio dello czar, il quale sarà allora di ritorno da Sofia dove assisterà, in rappresentanza dello czar, all'inaugurazione del monumento allo czar liberatore.

Il giubileo del principe Ferdinando
I telegrammi dell'imperatore Francesco Giuseppe e di Aehrenthal

VIENNA 28 (B). Il «Fremdenblatt» annuncia: Apprendiamo che l'Imperatore ha inviato da Ischl al principe di Bulgaria il seguente telegramma, in occasione del ventesimo anniversario dal suo avvento al trono: «Nell'odierna giornata memorabile per la storia della Bulgaria, nella quale Vostra Altezza può vedere soddisfatto il rinvigorimento interno e lo sviluppo pacifico del suo paese in questi venti anni, le esprimo le mie più cordiali felicitazioni e gli auguri per la sua opera futura volta al bene del principato».

Il ministro degli esteri Aehrenthal spiccò al principe di Bulgaria un telegramma, in francese, del seguente tenore: «In questo giorno memorabile in cui Vostra Altezza festeggia il ventesimo anniversario del suo Governo inteso, con pieno successo allo sviluppo pacifico della Bulgaria, accetti i miei auguri rispettosi e sinceri».

L'inviato austro-ungarico a Sofia, conte Thurn Valsassini, ebbe poi l'incarico di esprimere al principe e al Governo del principato gli auguri del gabinetto imperiale.

SOFIA 28 (Ag. bulgara). Il manifesto pubblicato stamane dal principe fu accolto favorevolmente dalla popolazione. Il principe fa un raffronto fra il passato e il presente, e dice che i successi ottenuti sono dovuti principalmente alle ammirabili qualità del popolo bulgaro. Esorta la giovane generazione a proseguire la bella opera iniziata prendendo ad esempio il patriottismo delle due ultime generazioni, le quali seppero apprezzare la libertà ed approfittare a vantaggio della patria dei sacrifici sostenuti dalla Russia per la liberazione del paese.

VIENNA 28 (B). In occasione del giubileo di regno del principe Ferdinando fu celebrato oggi a mezzodì nella chiesa russa, illuminata a festa, un solenne ufficio divino, al quale intervennero l'agente diplomatico bulgaro Safoff, i membri dell'agenzia, il caposezione Müller, in rappresentanza del ministero degli esteri, l'inviato barone Gagern e i rappresentanti dell'ambasciata russa. Dopo la cerimonia il Safoff ricevette le felicitazioni dei presenti.

CETTIGNE 28 (B). Stamane, nella ricorrenza del 20.o giubileo di regno del principe Ferdinando, ci fu nella cattedrale un solenne «tedeum». Alla cerimonia intervennero il metropolita, tutti i rappresentanti esteri, i principi Nicola e Danilo, il ministro degli esteri, l'agente diplomatico bulgaro, molti dignitari di Corte e di Stato e numeroso pubblico.

BELGRADO 28 (N). Al «Te deum» fatto celebrare dall'agenzia diplomatica bulgara in occasione del giubileo del principe Ferdinando assistettero il primo aiutante Popovic in rappresentanza del re, un delegato del ministero degli esteri e il corpo diplomatico. Al «Te deum» seguì un ricevimento all'agenzia diplomatica bulgara.

DIETE CONVOCATE

VIENNA 28 (B). La «Wiener Zeitung» pubblicherà domani la patente imperiale del 27 agosto, che convoca per il 9 settembre le Diete della Dalmazia e dell'Austria inferiore.

La questione della lingua degli uffici in Dalmazia

FIUME 28 (N). Il governatore della Dalmazia sig. Nardelli, essendo qui di passaggio, diretto a Vienna, parlando con un deputato croato, disse di essere chiamato a Vienna per ricevere istruzioni dal Ministero riguardo la imminente convocazione della Dieta dalmata, che seguirà il 9 settembre p. v. Secondo la narrazione di quel deputato, il sig. Nardelli avrebbe detto che le istruzioni riguarderanno specialmente la domanda dei deputati croati-dalmati di introdurre la lingua croata come lingua ufficiale in tutti gli uffici della Dalmazia; e aggiungendo di credere che il ministero non sia disposto a venire incontro neppure questa volta alle pretese della maggioranza della Dieta dalmata.

Khuen Hedervary accoltellato in effige

ZAGABRIA 28 (N). La polizia è tutta in moto per scoprire gli autori di un vandalismo commesso nella grande sala del palazzo del Governo. In questa sala, fra gli altri ritratti dei bani di Croazia vi è pure quello del conte Khuen-Hedervary in grandezza naturale, opera pregievole del pittore raguseo Bukovaz. Ignoti, introdottisi nella sala, laceravano con un coltello il petto dell'effigiato, specialmente il punto ove era dipinto il toson d'oro, di cui è insignito il conte Hedervary. Le ricerche della polizia sono rimaste finora senza risultato. Si sospetta che lo sfregio sia stato commesso da studenti.

L'ECCIDIO DI CZANAD
Rumeni caricati da honved. - Tre morti

BUDAPEST 28 (N). Il «Budapesti Naplo» narra a proposito dei fatti avvenuti ierlaltro a Czanad: Sabato arrivò a Czanad il 24.o reggimento di fanteria degli honved. Domenica sera gli ufficiali erano raccolti nella scuola rumena, allorchè l'edificio fu accerchiato da gran folla di rumeni. Questa folla, a quanto si dice, sarebbe stata sobillata da un rumeno che aveva ricevuto uno schiaffo da un ufficiale, perchè era entrato con la pipa in bocca nella stanza di lui. La folla aveva contegno minaccioso. Il comandante del reggimento fece suonare il segnale d'allarme ed uscire due compagnie che a baionetta inastata caricarono la folla. Tre rumeni rimasero uccisi, uno è moribondo, oltre una ventina sono feriti.

IL DISCORSO DEL TRONO
alla chiusura del Parlamento britannico

LONDRA 28 (B). Oggi è stato aggiornato il Parlamento con un discorso del trono, il quale dice fra altro: La recente visita del re e della regina di Danimarca recò gran gioia a re Edoardo ed alla regina; essa non mancherà di migliorare le relazioni amichevoli che uniscono i due Stati. Il Governo del re è animato dal desiderio di cooperare in tutti i modi possibili al mantenimento della pace. Per invito della Russia, il re ha nominati i suoi delegati alla conferenza per la pace. Egli confida che le discussioni della conferenza conducano alla conclusione di accordi tendenti a mitigare i danni della guerra e ad assicurare la pace mondiale. Certe difficoltà passeggere sorte nelle Indie non sgomentarono il Governo nella sua opera volta ad assicurare la partecipazione degli indiani nel consiglio di Stato delle Indie. Il re spera che l'amministrazione autonoma, concessa al popolo che vive lungo il fiume Orange, recherà il benessere in quella colonia. La rivista della nuova «Home fleet» fece sul re profonda impressione per l'organizzazione perfetta e il magnifico aspetto delle navi e per l'ottimo contegno degli ufficiali e degli equipaggi.

Il discorso del trono, nella sua ultima parte, accenna alla legge agraria, votata nella presente sessione.

ALTRI ARRESTI PER I TORBIDI IRLANDESI

LONDRA 28 (N). L'arresto del deputato irlandese Farrel fu seguito dall'arresto di Mac Kenna, candidato al Parlamento per la parte meridionale della contea di Longford, e di altri diciassette irlandesi che, al pari degli altri arrestati, sono accusati di aver cacciato via bestiame. Mac Kenna ha protestato contro l'istruttoria fatta dal tribunale di polizia, dichiarando che la politica del Governo è destinata a suscitare la rivoluzione. L'ispettore di polizia affermò che Mac Kenna condusse oltre 900 persone nel parco dei buoi per cacciar via il bestiame. A proteggere il bestiame erano presenti solo una ventina di guardiani, che poterono respingere la folla facendo uso dei bastoni.

Tutti gli accusati furono rilasciati verso cauzione.

Guglielmo II caduto da cavallo

ANNOVER 28 (N). Durante l'odierna rivista il cavallo dell'imperatore Guglielmo scivolò. L'imperatore cadde senza farsi alcun male. Montò su un altro cavallo e continuò la rivista.

IL PROCESSO PER LA CONGIURA CONTRO LO CZAR

PIETROBURGO 28 (Agenzia telegraf. pietroburghese). I sette difensori nel processo dei congiurati sostennero nelle udienze di iersera e della scorsa notte che le accuse mosse agli imputati sono infondate e non confermate dalle risultanze del processo.

PIETROBURGO 28 (Ag. pietrob.). Oggi nel processo per la congiura si esaurirono le requisitorie e le arringhe. Gli imputati ripeterono le loro precedenti deposizioni. La sentenza sarà pronunciata domani.

Un vescovo accusato di agitazione panpolacca

LEOPOLI 28 (N). Da Varsavia si comunica che il vescovo cattolico-romano di Vilna, mons. Roop, ex-deputato alla Duma, fu chiamato a Pietroburgo ad audiendum verbum perchè è accusato di polonizzare Vilna. Sarebbe imminente la destituzione del vescovo.

Per ben segnare i confini del Regno

ROMA 27. Da un'ispezione eseguita in questi mesi ai nostri confini è risultato che in alcuni punti mancano addirittura i pali verniciati di bianco, rosso e verde, indicanti il confine del Regno. In alcuni punti dei confini orientali non si vedono che pali coi colori austriaci. Il ministro delle finanze provvide per una pronta fornitura di pali da inviarsi subito sui luoghi designati del confine del Regno.

Le grandi manovre in Piemonte

BORGOMANERO 28 (N). Stamane la cavalleria e i ciclisti del terzo corpo d'armata avanzando da Gravellona furono arrestati prima ad Omegna e poi ad Apella, Miasino e Lesa dalle truppe avanzate azzurre, di cui non riuscirono a spuntare la resistenza. Leggeri scontri ebbero luogo verso l'ovest tra reparti di cavalleria e ciclisti. Un episodio notevole nel pomeriggio fu la sorpresa dei bersaglieri rossi a Croce di Mosso, da parte di quattro squadroni del reggimento Roma accompagnati da una sezione di mitragliatrici.

Domani i due partiti procederanno verso gli stessi obiettivi di oggi. Venendo a contatto reparti maggiori, si prevedono scontri di qualche entità. Lo stato sanitario e morale delle truppe è eccellente. Il re, il conte di Torino e il ministro della guerra presero parte all'azione delle truppe dal lago d'Orta al santuario della Madonna del Sasso ove si era stabilita la direzione delle manovre, e poi percorsero il terreno delle manovre.

L'inchiesta sull'esercito

BORGOMANERO 28 (N). La commissione d'inchiesta ispezionò nel pomeriggio di ieri il materiale della batteria Krupp modello 1906 confrontandolo col materiale da 75 di fusto rigido, e la sezione mitragliatrici someggiate addette alla divisione di cavalleria. Stamane la commissione assistette alla presa di contatto fra le truppe avanzate dei due partiti sulla direttrice Novara-Domodossola, per rendersi conto del grado d'istruzione della cavalleria e dei bersaglieri ciclisti. La commissione assistette poi allo sfilamento di una divisione del terzo corpo d'armata verso la fine della marcia, onde constatare il grado di allenamento e di disciplina delle truppe.

LA CAUSA TRA GLI EREDI GARIBALDI
per Caprera

ROMA 28 (N). La «Tribuna» ha da Tempio Pausania: Si discusse oggi la causa vertente fra Ricciotti, Francesca e Clelia Garibaldi, per la proprietà di Caprera.

Secondo il «Giornale d'Italia», la difesa di Ricciotti ha fatto dichiarazioni sostenendo l'impugnabilità del testamento paterno affermando di non riconoscerlo. La sentenza si avrà fra giorni.

AGITAZIONI OPERAIE
Lo sciopero generale ad Alba Reale

ALBAREALE 28 (N). Lo sciopero continua immutato. Iersera smisero il lavoro tutti i commessi di negozio, cosicchè le botteghe dovettero esser chiuse. I socialisti volevano indurre anche i ferrovieri a sospendere il lavoro, ma non vi riuscirono. Il Magistrato discuterà oggi il ricorso del segretario del partito socialista contro l'espulsione intimatagli. Oggi la città è percorsa da numerose pattuglie di truppa. Dinanzi al Municipio si formavano grandi assembramenti e si temevano disordini. Si crede che mercè l'intervento del sindaco il conflitto sarà composto in via pacifica.

Nel porto di Anversa si lavora

ANVERSA 28 (B). Gli operai del porto ripresero stamane il lavoro.

Nell'esercito a.-u. VIENNA 28 (B). Il Bollettino delle ordinanze militari pubblica che il comandante di città a Vienna, generale di cavalleria Freund de Arlhausen fu esonerato dalla carica, e al suo posto fu nominato il maggior generale Oscar Hofmann, comandante della 52.a brigata della milizia territoriale. A comandante di questa brigata fu nominato il colonnello Riccardo Schreier, che fu sostituito nel comando del 9.o reggimento di fanteria dal colonnello Francesco Schreiter.

Granduchi russi da re Edoardo. CARLSBAD 28 (B). Il granduca Michele Alessandrovic, la granduchessa Alessandrowna e il suo consorte principe Pietro di Oldenburg, si sono recati a Marienbad a visitare re Edoardo.

Il ministro Marchet a Ischl. - BAD-ISCHL 28 (B). Oggi nel pomeriggio è giunto qui il ministro dell'istruzione dott. Marchet.

Un banchetto in onore degli ufficiali giapponesi, a Roma. ROMA 28 (N). Stasera l'ambasciatore giapponese presso il re ha offerto in onore dell'ammiraglio Ijuin e agli altri componenti la missione giapponese un pranzo ufficiale. Parteciparono al banchetto i ministri Giolitti e Gianturco, i sottosegretari di Stato Aubry, Vallero, Ciuffelli e Cottafavi, il senatore Malvano, il contrammiraglio Valsecchi e vari ufficiali di Marina e funzionari del Ministero degli esteri.

Gli imperiali russi in Finlandia. PIETROBURGO 28 (N). La partenza degli imperiali per le acque finlandesi fu rinviata al 3 settembre. Il primo settembre la coppia imperiale con lo czarevich assisterà alla consacrazione della chiesa votiva eretta per espiazione dell'assassinio dello czar Alessandro II. Gli imperiali si recheranno col yacht imperiale da Peterhof a Pietroburgo, dove si recheranno al palazzo d'inverno.

Per l'elezione del nuovo patriarca serbo. ZAGABRIA 28 (N). Da Carlowitz si comunica che il congresso ecclesiastico serbo è convocato per il 1. ottobre per eleggere il nuovo patriarca.

La morte di uno scrittore. BERLINO 28 (B). Il «Berliner Tageblatt» annuncia: Stamane è morto di difterite in uno spedale berlinese lo scrittore Guglielmo Holzamer.

Strana eruzione dal pozzo d'una villa.

NAPOLI 27. Nella proprietà del conte De Fusco a Valle di Pompei, sorse improvvisamente da un pozzo scavato, dell'acqua emanante un acre odore di zolfo. Il conte De Fusco, dopo aver fatto escavare un pozzo artesiano nella sua villa, rinunziò ai lavori di escavazione, perchè, benchè giunto, a grande profondità, non gli riusciva di trovare l'acqua. Tuttavia non aveva abbandonato completamente i suoi progetti: e perciò non aveva fatto chiudere completamente il pozzo.

Ieri il contadino a cui è affidata la villa, raccontò che udì un rombo, come una violenta scossa di terremoto e che poi dal pozzo vide uscire grande quantità di acqua, che minacciava di allagare l'intera villa. Egli chiamò altri contadini, che accorsero con recipienti e si servirono dell'acqua per irrigazioni. L'acqua pare contenga abbondante quantità di zolfo; bianca da principio diventava poi giallastra; con l'acqua uscivano delle pietruzze d'arena.

Il conte De Fusco ha informato l'autorità e tiene l'acqua a disposizione degli scienziati che volessero esaminarla.

Trenta ergastolani fuggiti dalla Guiana.

PARIGI 28 (B). Il «Journal» ha dal bagno della Guiana che trenta ergastolani evasero dopo di aver ucciso il commissario della polizia di San Lorenzo, de Maroni.

Il matrimonio di uno zingaro con una contessa.

OEDENBURG 28 (N). In questa chiesa parrocchiale seguì oggi il matrimonio religioso del primate degli zingari Nyari con la contessa Irma Festetics. Il matrimonio civile, com'è noto, avvenne già alcuni mesi fa. Benchè l'ora della cerimonia fosse tenuta segreta, la ressa del pubblico fu colossale. Da padrini fungevano due zingari.

LA STATUA DI CARNE

19

— Fa pure, mia piccola diplomatica.

Poco dopo Alessio Dolgoruky aveva visione del telegramma che suo padre aveva diretto al duca d'Olitoff. Anche il giovane principe sorrise amaramente.

— E' pur doloroso, - egli mormorò, - di non poter credere alla sincerità del proprio padre. Ma pur dovessi morire di fame non rimetterò più piede in Russia. Io devo rimanere vicino a lei che ho adorata e che adoro tutt'ora.

E come per lo innanzi egli divise il suo tempo tra il padre della sua diletta morta e il piccolo cimitero che racchiudeva la sua spoglia mortale.

Il vecchio militare non si staccava più un istante dal giovane; egli s'era fissato in mente che i suoi persecutori potessero ordire qualche nuovo tranello contro di lui e spingeva la sua sorveglianza sino a privargli del sonno.

Il giovane principe avrebbe volto procurarsi un nuov domestico, ma il Paulovic si era opposto.

— Non fidatevi di nessuno, principe. Troppo potenti ed arditi sono i vostri nemici, egli aveva detto.

Per passare le lunghe ore della giornata il giovane aveva fatto arrivare una grande quantità di libri scientifici, specialmente riflettenti le così dette scienze occulte, verso le quali si sentiva attratto. A forza di leggere egli si era formato l'opinione che le anime dei defunti possono essere messe in diretta comunicazione coi viventi che furono loro cari mediante un medium.

Alessio Dolgoruky volle tentare la prova, nonostante che suo suocero tentasse di dissuaderlo.

I morti sono morti, purtroppo, e bisogna lasciarli in pace - avveva detto il vecchio militare.

Ma il giovane principe aveva tenuto duro ed accompagnato dal suocero si era recato a Genova in casa di una donna assai notar per le sue facoltà medianihe.

Costei, in una camera oscura, alla presenza del principe e del Paulovic aveva evocato l'anima di Clara, e dopo quasi un'ora di attesa angosciosa per Alessio s'udì battere un colpo sul tavolo dinanzi al quale erano seduti i nostri tre personaggi.

— Ecco l'anima di colei che avete voluto evocare. Interrogatela, - disse la donna all'orecchio del principe.

— Sei tu mia Clara diletta, mio unico amore? domandò Alessio Dolgoruky.

La risposta fu un altro colpo secco battuto sul tavolino.

— Vi ha risposto affermativamente. - disse il medium. - Continuate ad interrogarla.

— Dove ti trovi, mia Clara adorata? Mi vedi tu? Leggi tu nel mio cuore tutto l'amore che ti porto e l'orribile strazio che soffro per la tua dipartita?

L'anima di Clara non rispose a queste domande neppure col solito colpetto, ma era facile udire lo scricchiolio che produce una penna metallica mossa sur un foglio di carta.

— Vi scrive, - disse il medium a bassa voce.

Dopo qualche minuto un soffio sfiorò la fronte del giovane.

Alessio Dolgoruky agitò le braccia come per afferrare qualche cosa, ma subito gettò un grido.

Egli aveva sentito qualcosa, come due labbra posarsi per un istante sulla sua fronte.

— Che cosa avete? - gridò il Paulovic saltando in piedi e spalancando la finestra, temendo per il principe.

— Mi ha baciato, - rispose Alessio Dolgoruky pallido per l'emozione.

— Chi? - chiese l'ex-capitano.

— La mia Clara.

Il Paulovic si strinse nelle spalle mentre il medium s'avvicinava ad un tavolino in un angolo della stanza su cui era disposto tutto l'occorrente per iscrivere.

— Guardate, principe, - disse la donna indicando un foglio di carta scritta.

Col cuore tremante Alessio Dolgoruky prese il foglio ed ancor prima di leggerlo lo portò alle labbra.

«Mio diletto t'amo sempre; tu sei il più bello degli angeli fra i quali mi trovo. Ogni notte, però, io discendo dal cielo per venirmi a collocare vicino al tuo letto a vederti mentre dormi e baciarti, tesoro mio. La tua Clara», lesse poi Alessio, prorompendo in lagrime.

— Che cosa c'è di nuovo? - chiese l'excapitano, il quale era assolutamente scettico per quanto riguardava lo spiritismo.

— Leggete, - rispose il principe consegnando il foglio al padre della sua diletta morta.

— Ma questo non è il carattere di Clara, - disse il Paulovic appena ebbe gettato gli occhi sullo scritto.

— Infatti non è il suo carattere, - replicò Alessio.

— E' facile a capirsi. Le anime dei defunti, non conservano tutte le doti che possedevano in vita, per acquistarne delle altre, - osservò il medium.

— Allora capisco anche come Clara si esprima ora in lingua italiana, sebbene non avesse nessuna nozione di questa lingua, - riprese l'ex-militare in tono sarcastico.

— Non scherzate, signor Paulovic, ve ne prego, - disse Alessio Dolgoruky con severità.

Consegnò un biglietto di grosso taglio alla donna, rinchiuse nel portafogli il messaggio d'oltre tomba, poi assieme allo suocero lasciò la casa del medium.

X.

Il duca di Olitoff aveva telegrafato a Pietroburgo al vecchio principe per confermargli la notizia del furto di cui Alessio era stato vittima.

Nonostante i suoi acciacchi il principe Dolgoruky pensò che era finalmente venuto il momento di obbligare il figlio a rimpatriare e che egli doveva richiamare la pecorella all'ovile.

Il vecchio principe arrivò a Pegli di sera e appena sceso al Grande Hôtel chiese informazioni di suo figlio.

— Abita in una villetta qui poco distante, - gli rispose il direttore dell'albergo.

— Benissimo, andrò a trovarlo questa sera stessa, - disse il principe.

Infatti un'ora dopo il vecchio aristocratico suonava il campanello della porta del villino.

La vecchia cuoca andò ad aprirgli e vedendosi innanzi uno sconosciuto gli domandò inquieta:

— Chi cercate?

Accidente ferroviario.

CATANZARO 28 (N). Alla stazione di Catanzaro-Marina avvenne un urto fra il treno proveniente da Catanzaro e una macchina che manovrava con due vagoni. Si rovesciarono due vagoni del primo treno, frantumandosi. Non si deplorano vittime.

L'imprudenza di un marinaio provoca un'esplosione su un incrociatore.

LISBONA 28 (B). Un marinaio, recatosi con un lampada accesa in una cabina dell'incrociatore «Vasco di Gama», provocò un'esplosione. Il marinaio e parecchi suoi compagni che dormivano lì accanto riportarono ferite.

Un barbiere spalatino che gira il mondo spacciandosi per medico.

BUDAPEST 28 (N). Alcuni giornali recavano oggi la notizia che era stata mossa denuncia contro il medico dott. Trojan, il quale aveva curato un malato in modo errato.

Dall'interrogatorio del Trojan risultò che egli non ha mai posseduto il diploma di medico. Il Trojan è nato a Spalato e la sua vera professione era il barbiere. Egli cominciò ad occuparsi del taglio di calli, e poi si diede ad esercitare l'empirismo. Più tardi si recò a Tangeri, dove, spacciatosi per medico, fu posto a capo degli affari sanitari. Fu poi mandato a Casablanca dove fu occupato come medico di campo. Nella stessa qualità fu a Pretoria. Colà fu presentato come suddito a.-u. all'arciduca Francesco Ferdinando. L'arciduca lo consultò ripetutamente e lo prese con sè nel suo viaggio. Il Trojan ricevette poi dall'arciduca un autografo. Allo scoppio della guerra boera il Trojan abbandonò l'Africa e si recò nell'Estremo Oriente. Dopo molti viaggi capitò a Budapest, dove andò a presentarsi ad alcuni professori d'Università con la commendatizia dell'arciduca. I professori gli fecero fare la conoscenza di altri medici e professori. In occasione della recente venuta dell'arciduca Francesco Ferdinando a Budapest, il Trojan si era recato ad aspettare l'erede del trono alla stazione, e l'arciduca, riconosciutolo, lo aveva invitato ad un'udienza privata.

In seguito all'odierna denunzia, il Trojan fu punito con un'ammenda di 500 corone per illecito esercizio dell'arte medica ed al bando da Budapest.

CRONACA LOCALE

LA PROVOCAZIONE DI DOMENICA
vietata e differita

Come abbiamo annunziato, gli sloveni non contenti della provocazione di domenica, avevano progettato per la domenica prossima un'altra manifestazione dello stesso genere. Prendendo occasione dall'anniversario dell'istituzione di una società locale, si sarebbe dovuta svolgere una passeggiata dimostrativa che avrebbe attraversato varie vie della città per giungere dalla sede della società slava ad un locale di S. Giovanni, dove si sarebbe dovuta tenere la solennità commemorativa. Al corteo avrebbero dovuto partecipare varie società slave della città e di fuori, con le loro bandiere.

Ora con un dispaccio che reca la data di martedì la Direzione di Polizia trovò di vietare il corteo per le vie della città. In seguito al divieto, la presidenza della società slava fece sapere alle società aderenti al corteo e ai propri soci che la festa veniva differita ad epoca non precisabile.

Domenica dunque - a meno che gli sloveni non tentino qualche sorpresa - saranno risparmiati alla città gli incidenti che sarebbero stati la naturale inevitabile conseguenza di una rinnovata provocazione. L'Autorità di polizia ha fatto dopo i primi incidenti ciò che, se si fosse trattato d'italiani, non avrebbe certo omesso di fare prima. A proibire pubbliche manifestazioni d'italiani in casa propria il Governo s'è tante volte nel passato fatto forte della sola possibilità che incidenti sorgessero, anche quando la possibilità costituiva un pretesto suo ed era distrutta dal consenso che la manifestazione avrebbe trovato nell'ambiente. Per gli slavi invece si lasciò correre una prima provocazione che in ogni anche superficiale conoscitore delle condizioni locali avrebbe dovuto far presagire con sicurezza incidenti anche più gravi di quelli che per le accidentalità della domenica e per la misteriosità in cui si avvolse la festa slava, effettivamente successero. E appena dopo aver lasciato agli slavi almeno una volta libertà di provocazione e di aver protetto nei modi già deplorati questa prima offesa alla città, appena dopo si die' di piglio a quel divieto del quale si fece tanto frequente abuso contro gli italiani - non provocatori intollerabili in casa altrui, ma liberi e sicuri manifestanti del proprio diritto in casa propria.

Col divieto l'Autorità di polizia non ha certo inteso di proteggere la città che avrebbe saputo tutelare da sè il proprio decoro e la propria dignità; il divieto libera piuttosto il Governo dalla responsabilità delle conseguenze che la ripetuta provocazione avrebbe avuto nelle condizioni d'eccitazione create dalla prima audacissima offesa. Ma non per questo gli slavi smettono l'idea e la loro società dichiara di differire solo a tempi migliori la festa e il corteo. Evidentemente si lusingano gli slavi di ottenere che Luogotenenza o Ministero tolgano il divieto della Polizia, o che questa, passato il momento dell'effervescenza, permetta ciò che ora trovò di proibire. Tutto può succedere, perchè solo i divieti contro gli italiani restano immutabili in onta a ricorsi e a proteste e agli slavi Vienna è certo ancor più benevola di quanto non sia già Trieste. Ma è Trieste italiana che non deve mutare il suo atteggiamento di fronte alla minaccia della quale si differisce la attuazione. E in qualunque epoca, precisata o non precisabile, provocazioni avversarie devono trovare i cittadini pronti a ricacciare l'offesa e a tener alto il nome della città e il suo diritto.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Massimiliano Amodeo, dai signori Ruggero Tondini cor. 10, Angelo Nicolich cor. 10.

Da Pola: per i due santi della Macedonia, dal sig. Emilio A. di Cherso cor. 0.50.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Pirano, ci pervennero:

Per l'emozione provata ai canti patriottici in un'indimenticabile traversata notturna da Monfalcone a Pirano, cor. 10.

★ Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 20 dal signor Carlo Schirone, per onorare la memoria dell'amico Massimiliano Amodeo.

Per l'orario ininterrotto. Allorchè l'orario ininterrotto fu adottato dalle varie Società d'assicurazioni locali, si cominciò ad agitare perchè venisse introdotto anche negli istituti bancari, che sono tanta parte del movimento commerciale della città. Ma l'agitazione si trovò dinanzi ad un ostacolo non facilmente superabile. Nelle «Norme e condizioni per la regolazione delle operazioni in effetti, divise e valute alla Borsa di Trieste» è prescritto che «affari stabiliti per cassa sono da liquidarsi nel pomeriggio del giorno in cui l'affare venne conchiuso». Per far adottare l'orario ininterrotto, o almeno per renderne possibile la discussione da parte degli interessati, conveniva eliminare innanzitutto quell'ostacolo. Ora si presenta appunto la possibilità di farlo, perchè si è costituita una Commissione con l'incarico di modificare le «Norme e condizioni» che regolano le operazioni alla Borsa di Trieste, le quali sono in attività fino dal 1875, e non corrispondono totalmente alle condizioni presenti. A questa Commissione sarà presentata una proposta (che raccolse l'adesione o le firme di tutti gli impiegati bancari di Trieste) perchè nelle nuove Norme per la Borsa di Trieste, la disposizione-ostacolo sopraccennata sia modificata così: «Affari stabiliti per cassa sono da liquidarsi nel pomeriggio del giorno in cui l'affare venne conchiuso, oppure nelle ore antimeridiane del primo giorno feriale susseguente».

Alla Giovine Trieste si riprenderanno domani le serate di conversazione. L'adunanza sociale, nella quale sarà dibattuta una questione d'immediata urgenza, si terrà alle 8.30 precise in una sala dell'Associazione Ginnastica.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Morteani, dall'ing. Andrea Ghira cor. 20, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Mercier, dai signori Luisa e comm. Oscar Gentilomo cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Il concorso per una sigla dell'Associazione Ginnastica ha avuto un esito negativo. Furono presentati sette bozzetti, ma la giuria ad unanimità non trovò di assegnare i premi a nessuno. Soltanto il bozzetto contrassegnato dal motto «Vita» fu giudicato degno di menzione onorevole, sebbene non corrispondente agli scopi del concorso. I concorrenti possono ritirare i loro bozzetti alla Direzione del Circolo Artistico.

Il concorso pirotecnico a Montebello. Il successo del concorso pirotecnico di due anni or sono domandava una replica: e il Comitato di pubblici festeggiamenti non ha lasciato passar l'occasione della riunione di corse a Montebello senza organizzare nuovamente il popolare spettacolo notturno. I concorrenti al cospicuo premio di 5000 franchi bandito quest'anno sono due, il signor Ugo Guerrucci di Firenze e il signor Leopoldo Tombolini di Fermo, due pirotecnici che fecero onore a quest'arte tutta italiana nelle maggiori città d'Europa e che promettono anche a Trieste, per le sere del 7 e dell'8 settembre, uno spettacolo di primissimo ordine. I fuochi si accenderanno, come due anni or sono, sul magnifico pendio dei fondi Wildi, trasformati in ampio e comodo anfiteatro, mediante solide tribune erette all'uopo. Questo annuncia il festoso manifesto dello stabilimento Bonivento apparso da qualche giorno sugli albi, tutto scintillante di sprazzi e di scoppi multicolori intorno a Trieste illuminata.

I trottatori iscritti per le prossime corse a Montebello. Sino a ieri erano 57 i cavalli inscritti alla prossima riunione di corse a Montebello. Di questi notiamo otto americani, non contando «Wainscott» e «Princesse Xenia» del tenore Borgatti, i quali essendo entrambi zoppi sarà quasi impossibile vederli allo «start».

Degli otto americani la cui partecipazione è ormai assicurata notiamo «Kirkwood jr.», del quale si può ammirare una stupenda e grande istantanea presa subito dopo la sua vittoria nel Campionato a Baden nel negozio Perotti in Piazza della Borsa; «Grattan Bells» il nuovo acquisto del sig. Sesana, che col primo lavora già a Montebello. Del Rossi arriveranno qui stasera «Onwand Silver», «Contralto» e «Soano», «Oak Blossom», «Nellie Gay» e «Belle Kuser».

Degli austro-ungarici troviamo «Aventurier» che ripetutamente ha trottato il miglio in 2'13"4/5; «Tutti frutti»; «Baron»; «Bravo Azmon»; «Itvanmàr»; «Szena»; i quali sono tutti nuovi per la nostra pista. Vengono poi «Passepartout», «Darling Girl», «Aleppo H» attualmente di proprietà del cav. Rossi, nonchè molti altri. Figureranno inoltre sulla pista cavalli italiani nuovi, per noi, e questi sono: «Caos», «Impero», «Isolina», «Zembla», «Count Herschell» e «Oscar». Dei conosciuti «Gallia», «Tosca», «Charming Captain», «Zolfanello», «Nizzardo», «Nafta», «Jolanda», «Otello H» ecc. ecc.

Per le corse regionali si ebbero 11 iscrizioni e cioè: «Livia», «Nabab», «Novelli», «Duse», «Trieste», «Arabella III», «Leda», «Wolfrano», «Gemma», «Ardita» e «Sanson W.» Quest'ultimi del cav. Gaudenzio Tosi.

Ieri presenti i membri della direzione della Società delle corse fu fatta l'estrazione a sorte dei numeri che porteranno i cavalli in partenza.

Fra le novità introdotte all'Ippodromo, vi è quella dell'acqua d'Aurisina che si potrà bere nei vari buffet delle tribune. Gli astemi sono avvertiti.

La Società delle corse ci avverte che il biglietto per il treno speciale in partenza dalla stazione di Campo Marzio per Montebello alle 2.10 pom., e da Montebello alle 7 pom., non costerà 20 cent. a persona come era stato assicurato, ma 60 cent. tanto per andata e ritorno quanto per il solo ritorno o la sola andata. Il viaggio avrà la durata di 12 minuti all'andata e 9 al ritorno.

Domenica 8 settembre poi, a causa delle manovre militari che seguiranno nella Carintia!, la direzione della ferrovia dello Stato non sarà in grado di accordare il treno speciale per le corse!! Per quel giorno i frequentatori dell'Ippodromo dovranno ritornare all'antico.

★ Ieri sera, con l'ultimo treno dal Regno vicino, arrivarono «Zolfanello» del marchese Di Bagno e «Caos». Oggi ne arriveranno parecchi altri.

Posto in concorso. Presso l'erigenda scuola professionale di perfezionamento di Cervignano è aperto il concorso al posto di maestro di disegno. Le condizioni sono quelle stabilite dai regolamenti ministeriali. I petenti dovranno presentare le loro domande corredate di tutti i documenti.

Convegni sociali. Il Circolo Excelsior terrà domenica 1. settembre, dalle 5 alle 10 pom., un festino di ballo nel salone Belvedere a piè del Castello.

★ La Società Ciclistica «Liberi e Forti» chiama i suoi componenti ad una seduta per stasera giovedì, alle 8½.

★ Il «Club Veloce-Trieste» indice una gita per domenica a Feistritz per incontrarsi coi confratelli del Club dei 15 di Fiume. Partenza dal Caffè Milano alle 5 ant. per chi va in macchina, alle 5.30 dalla Stazione del Campo Marzio per chi va in treno.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 680 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 749; rimangono in cura 1175. Fra questi si contano 208 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 18.900.34.

L'odissea di uno degli arrestati per sospetto
nell'assassinio dei vetturali

Come già fu rilevato a suo tempo, la Polizia, dopo l'assassinio del secondo vetturale, praticò un'infinità di arresti, per lo più a casaccio, su pretese somiglianze con l'individuo che era stato veduto salire nella carrozza della povera vittima. La maggior parte degli arrestati, per la gravità dell'accusa che era pesata magari per pochi giorni e pur ingiustamente su di loro, anche dopo rilasciati in libertà stimarono meglio tacere e tenersi il danno subito senza reclamare. Uno di questi arrestati, però, s'indirizza a noi riferendoci il caso occorsogli e che si presenta con aspetti di particolare gravità:

«Io Giuseppe Pastorutti - ci scrive egli - di 30 anni, nativo da Palmanova, operaio falegname, lavoravo a Trieste da oltre 15 anni, cioè sin da fanciullo. Non avevo formato famiglia, ma anche nella mia vita di scapolo mi comportai sempre onestamente e arrivai ai 30 anni senza vedere come fossero fatti gli arresti. In uno degli ultimi giorni del luglio scorso, verso le 2 del pomeriggio, mentre mi recavo a lavorare in un lavoratorio di via Vittorio Alfieri e passavo per la via della Barriera vecchia, venni fermato da due guardie di p. s., una delle quali aveva in mano una fotografia. Seppi poi che quel ritratto era una copia di quello esposto al pubblico dalla Polizia per la ricerca dell'assassino dei vetturali. La guardia guardò ancora una volta il ritratto, poi consultatasi con l'altra guardia, disse a mezza voce: «Sì, el xe lu».

«Quindi le guardie m'intimarono di seguirle; fui dichiarato in arresto e passato al carcere giudiziario. Ero in cella assieme ad uno dei fratelli Del Tin, e il giudice istruttore m'interrogò sempre quale presunto complice nell'assassinio dei vetturali. Voleva ad ogni costo che io sapessi dimostrare dove mi ero trovato la notte dal 14 al 15 luglio. Io, da qualche tempo, avevo trovato il mio tornaconto ad alloggiare nell'Alloggio Popolare di via Gaspare Gozzi, e dissi che in quella notte, come sempre, avrò dormito colà. Dopo quindici giorni di arresto, pur non avendo fatto del male a nessuno e avendo i miei documenti in regola, venni scortato al confine, come un malfattore.

«All'atto dell'arresto mi era stato sequestrato il libretto di lavoro rilasciatomi nel 1900 dall'Autorità di Palmanova, e dal quale risultava che io avevo sempre lavorato a Trieste e che l'ultima mia occupazione era stata presso il sig. Burri, che mi aveva rilasciato analogo certificato di capacità ed onestà. Mi erano stati sequestrati anche il congedo militare ed il passaporto. Questi documenti vennero al confine consegnati dagli organi di Polizia austriaca, che mi scortavano, ai reali carabinieri. Questi mi rilasciarono poi subito in libertà, e io mi recai a Udine, affatto privo de' miei documenti. Lavorai tre giorni, poi il lavoro mancò e mi trovai privo di tutto. Scrissi a mio padre che, assieme a mia madre ed ai fratelli, vive a Palmanova; ma non ricevetti risposta. Eppure prima ero in buonissimo accordo con la mia famiglia; ma si capisce che mio padre sarà venuto a conoscenza del mio arresto, e non sapendone il motivo, mi considererà un disonore della famiglia. E questo è quello che più mi accora, questo il maggior danno che mi fece la Polizia di Trieste arrestandomi e infliggendomi il bando senza alcun motivo al mondo».

★ Non si comprende davvero come dall'arresto ingiustificato di un pover'uomo, dal riconoscimento di uno dei tanti errori commessi con tali arresti dalla Polizia, questa arrivi alla espulsione di un operaio innocente, pacifico, munito de' suoi documenti e volonteroso di lavorare! Se le cose stanno nei termini esposti dall'interessato, si tratterebbe in verità di un gravissimo abuso, che non dovrebbe rimanere senza una riparazione da parte dell'Autorità superiore.

Un pescecane pescato in Sacchetta! Verso le 6.30 pom. di ieri, un marinaio del tarbaccolo «Dante V.», di Lussino, ancorato in Sacchetta, di rimpetto al molo Sartorio, stava pescando con la fiocina allorchè scorse quasi a fior d'acqua un pesce dalla sagoma degli squali e della lunghezza di circa un metro. Puntata la fiocina e vibratala con colpo energico e preciso, il marinaio vide l'acqua rosseggiare di sangue; vibrò un secondo, poi un terzo colpo, e il grosso pesce, salito a galla, restò immoto. Il marinaio allora lo sollevò con la fiocina e poi con la mano, ghermendolo presso la coda: lo squalo si contorse tutto e con tanta violenza che quasi gli sfuggì di mano. Si erano intanto avvicinati alcuni canottieri che avevano assistito alla pesca dal pontone della Ginnastica: uno di essi passò un bastone traverso la bocca spalancata dello squalo e questo, benchè ormai quasi privo di vita, addentò la canna con uno strappo tuttora sensibilissimo.

Tratto il pesce sul molo, fu constatato ch'esso era un pescecane della specie più pericolosa, di quelli cioè che si trovano più frequente nell'Oceano indiano. Misurava 90 cent., e si giudicò che avesse appena l'età di un mese.

Come si ricorderà, recentemente un altro piccolo pescecane fu veduto dal sig. Carlo Banelli a Stramare. C'è dunque nel nostro golfo e in misura allarmante l'insidia del pescecane; insidia pericolosissima perchè, come risulta dalla pesca di ieri, i pescecani - e fosse pure anche soltanto i piccoli (che sono però abbastanza grandi per poter addentare qualche polpaccio) - non sembrano affatto avere delle catene, dei pali infitti nel fondo e degli altri ingombri dei porti quella paura che attribuisce loro la tradizione.

Date queste circostanze, il Governo marittimo farebbe cosa opportunissima, mandando persone competenti ad accertarsi in quali condizioni si trovino i nostri bagni di fronte al pericolo dei pescicani e ad ordinare eventualmente l'immediata adozione di provvedimenti di sicurezza: le coloro che qui o sulle coste avevano finora l'abitudine di bagnarsi fuori degli stabilimenti, in acque profonde, dovrebbero rinunciarvi, poichè corrono il pericolo di pagar ben cara la loro sconsideratezza o temerarietà.

Nessuna animosità contro il defunto, nessuna animosità contro la sua famiglia nutrivamo prima del doloroso caso - ci disse ieri (in relazione alla notizia della morte del fotografo Carlo Pittoni avvenuta in carcere) il padre della ragazzina che figurò come vittima nel processo tenutosi contro il Pittoni. «Pur con tutto il rispetto alla tomba ed al morto, devo dichiarare che le testimonianze rese in processo dai miei famigliari furono giuste e rese in coscienza. Perciò non so spiegarmi quali dichiarazioni abbia fatte il Pittoni, dichiarazioni che si disse importantissime per l'apprezzamento della testimonianza resa da qualche «famigliare della ragazzina». Ancora oggi la piccina, che è sempre in cura medica, dichiara che fu lui ad oltraggiarla. Ciò, a salvaguardia dell'onore della mia famiglia».

Noi riferimmo quant'era a nostra conoscenza di dichiarazioni fatte dal Pittoni al suo difensore. Del contenuto di esse nessun giudizio abbiamo dato e non abbiamo alcuna difficoltà di dare atto al padre della ragazzina, di quanto egli ci disse ieri.

Muore solo, placidamente. In un'angusta stanzetta al primo piano della casa N. 1 di via Riccardo, abitava da parecchi anni un vecchietto a nome Leonardo Cupez. Fino a qualche anno fa, il vecchietto si era guadagnata la vita facendo il pittore di stanze, ma un brutto giorno non potè più lavorare e, per non morire di fame, dovette ricorrere alla carità pubblica. Martedì sera, il Cupez chiamò una sua vicina.

— Mi sento molto male - disse - e vorrei confessarmi; chiami un sacerdote, ma per carità faccia presto...

La donna lo esaudì. Dopo essersi confessato, il Cupez pregò che lo lasciassero in pace. Ieri mattina verso le 9, la vicina, vedendo che il vecchietto non aveva ancora dato segno di vita, si recò nella stanzetta e lo trovò morto, stecchito sul suo povero letto.

Dopo i rilievi di legge, la salma fu trasportata alla cappella mortuaria a S. Giusto. Del decesso furono subito avvertiti il figlio Giuseppe ed una sorella del defunto, Giuseppina Sandri, abitante in via del Crocefisso.

Morto in seguito ad apoplessia. Ieri l'altro riferimmo del grave malore dal quale era stato colpito il signor Massimiliano Amodeo, impiegato della ditta Alfredo Cesere. Costui, stante il grave stato aveva dovuto essere ricoverato all'Ospedale dove i medici, constatato trattarsi di apoplessia, gli prodigarono pronte cure, ma queste senza successo perchè nel corso della notte il sig. Amodeo cessava di vivere.

Suicidio. Ieri nelle prime ore del pomeriggio la guardia municipale di servizio al cimitero cattolico di S. Anna, trovò fra alcune tombe, una donna che rantolava. Vicino a lei c'era una bottiglietta contenente un piccolo residuo d'acido fenico. La poveretta fu trasportata nella cancelleria del cimitero ove le furono somministrati circa due litri di latte. Poi con una carrettella la guardia la condusse all'Ospedale ove la si accolse nella terza divisione. I medici la sottoposero subito alla lavatura dello stomaco, ma inutilmente perchè alle 6 pom. la sventurata spirava. La suicida vestiva in nero, e aveva un cappellino con piume nere. Dimostrava dai 40-45 anni. Le fu trovata in tasca una borsetta contenente 50 centesimi, due piccole chiavi e un pezzetto di carta con suvvi scritto: «Ponte dei Ferai, Calle della Malvasia o Fiubbera N. 798, piano II. Eloisa Lettib».

Non si sa se siano questi il nome e l'indirizzo della suicida; (l'indirizzo dovrebbe riferirsi a una località di Venezia) oppure di altra persona a cui forse ella avrebbe dovuto rivolgersi.

Quella ragazza che si gettò in mare a Barcola a scopo di suicidio e fu salvata e trasportata all'Ospedale, si chiama Francesca B., ha soli 25 anni ed è occupata in una latteria.

Alla vivissima eccitazione da cui fu presa, appena tratta dal mare, e che durò tutta la notte, subentrò durante la mattina una relativa calma. Ad ogni modo, non corre alcun pericolo e probabilmente ancor oggi potrà tornare alla sua abitazione, in via Valdirivo.

★ Rileviamo che a salvare la B. furono il barbiere Antonio Schuchter e Matteo Zuban i quali stavano pescando in una barchetta, con il concorso del cameriere Arturo Braian il quale, appena udite le grida della sventurata si era gettato in mare e la aveva raggiunta a circa quaranta metri dalla riva. Depostala a terra, il bravo cameriere (che salvò già altri due pericolanti) assoggettò la sventurata alla respirazione artificiale.

Stalla e fienile distrutti dal fuoco. Ieri mattina alle 5 dal caffè Fabris Pietro Bencich telefonava alla caserma principale dei vigili che nella campagna N. 136 di Scorcola, si era manifestato un grave incendio. In breve alcuni treni-attrezzi e pompe con parecchi vigili al comando del luogotenente Chaudoin accorsero sul luogo e constatarono che il fuoco era scoppiato nel fienile sovrapposto alla stalla, nella campagna dei signori Gairinger e Finetti, affittata al colono Placido Rosabianca, il quale nella stalla sottostante teneva dieci vacche, alcuni maiali ed un pollaio. Il fienile conteneva circa 300 quintali di fieno.

Appena accortosi dell'incendio il Rosabianca ed alcuni contadini avevano fatto uscire tutte le bestie dalla stalla, salvandole così da certa morte. L'incendio, data la qualità e la quantità della merce infiammabilissima, aveva invaso subito tutto quel fabbricato rustico e minacciava un altro fienile ed una casa rustica poco distante.

Al giungere dei vigili il tetto del fienile era già crollato. L'opera dei vigili fu lunga e faticosa anche per il fatto della scarsità d'acqua che essi dovevano attingere e pompare da un pozzo sito nella campagna stessa. I vigili oltrecchè all'estinzione dell'incendio dovettero lavorare moltissimo per impedire che questo si propagasse all'altro fienile ed alla vicina casa rustica. Tale lavoro durò fino alle 2 pom. ora in cui ogni pericolo fu cessato. I 300 quintali di fieno andarono distrutti e con essi tutto ciò che si trovava nella stalla.

I fabbricati erano assicurati per la somma di 10.000 cor.

Il danno è però molto maggiore. La causa dell'incendio si attribuisce a combustione spontanea del fieno. Tanto durante la giornata di ieri quanto durante la notte scorsa, due vigili con la pompa ed altri attrezzi pronti rimasero sul luogo.

Derubato, scopre e fa arrestare il ladro. Antonio Ferluga, di 29 anni, muratore, abitante al N. 68 di Guardiella, ieri notte verso le due, stordito per alquanto vino bevuto e per il sonno, si sedette su una sedia all'esterno del «Caffè degli Specchi», ch'era già chiuso, e si appisolò. Circa un'ora dopo, svegliatosi, s'accorse di essere stato derubato del portamonete contenente 14 corone, di una tabacchiera di metallo e del cappello. La scoperta finì di svegliarlo ed alzatosi di scatto, il Ferluga si lanciò alla ricerca del ladro. Mezz'ora dopo, nel «Caffè Cesareo», in piazzetta Cavana, scorse fra i pochi avventori uno che teneva in testa il suo cappello.

— Sto capel el xe mio!

— Caro vu, andè all'inferno!

— Si ma par sta volta ghe andaremo insieme... - rispose argutamente il Ferluga e costrinse lo sconosciuto ad uscire dal caffè e, sulla strada, lo consegnò ad una guardia.

Alla sezione di p. s. del quartiere, l'arrestato si qualificò per Antonio M., di 51 anni, facchino, abitante in via della Maiolica, e si protestò innocente. Perquisito, fu trovato in possesso di quindici corone, che non seppe dire come fossero pervenute nelle sue tasche!

Ad interrogatorio esaurito, il M. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Rubano un carro ma vanno poco lontano. Nelle prime ore del pomeriggio di ierlaltro, al Punto franco, fu rubato un grande carro del valore di 70 corone appartenente ai Magazzini generali. Il furto fu scoperto poco dopo e dalla sezione di p. s. del recinto ne fu data notizia a tutti gli altri ispettorati. Verso le 4, una guardia, di Barcola, s'imbattè in due individui, i quali, si tiravano dietro un carro che corrispondeva in tutto alla descrizione di quello rubato e li fermò. I due uomini tentarono di sostenere che si trattava d'uno sbaglio da parte della guardia, ma questa noncurando le proteste, impose loro di seguirla. Assodatosi che il carro era proprio quello rubato al Punto franco, i due furono trattenuti. Essi sono: Luigi V., di 37 anni, giornaliero, abitante a Barcola e Giovanni R. di 32 anni, giornaliero, abitante a Prosecco. Il carro fu riconsegnato a chi di ragione.

Diserzione. Un sergente della quarta compagnia del reggimento N. 97, denunciò ieri alla Polizia la diserzione del milite Giovanni Oblach. Questi uscì dalla caserma martedì a mezzogiorno e non vi tornò più.

Soldato infedele. Il signor Gustavo Schellner, medico del reggimento dei cacciatori, abitante in via Tigor 19, denunciò ieri alla Polizia che la sua ordinanza, Antonio H., appartenente al medesimo battaglione, lo aveva derubato di due banconote da cinquanta corone, nonchè di una giacca e di un panciotto del valore di 30 corone. Il H., commesso il furto, fuggì e si ritiene abbia oltrepassato il confine.

Scomparso. Il sig. Ernesto Windspach, abitante in via del Tintore 5, denunciò ierlaltro alla Polizia la misteriosa scomparsa dell'amico suo Alessandro Merclin, abitante in via Commerciale 23. Il Merclin si allontanò da casa nella mattina del 23 corr., e da quel momento non fu più veduto da alcuno. Si teme gli sia accaduta una disgrazia.

Ferimento misterioso. Ieri notte verso il tocco, un marinaio del piroscafo lloydiano «Saturno», di guardia sulla coperta, trovò steso sull'impiantito il fuochista di bordo Simeone Martini, di 27 anni, da Zara. Il giovanotto, che aveva la faccia tutta lorda di sangue, non dava segno di vita, percui si mandò a chiamare il sig. Treves, il quale accorse con alcuni infermieri. Il sig. Treves riscontrò al Martini una ferita alla testa e, dopo avergliela lavata e fasciata, lo fece trasportare all'Ospedale. Il fuochista era in preda a potentissima sbornia, percui non fu possibile di levargli di bocca una sola parola.

Un vegliardo atterrato da un carro. Ieri mattina alle 7 il venditore girovago di limonata Antonio Luttman, di 82 anni, abitante in via del Vento N. 9, mentre passava per via Giosuè Carducci fu atterrato da un carro. Alla Stazione centrale di soccorso gli riscontrarono contusioni al braccio ed alla gamba destra.

Bambino travolto da un carro. Iermattina il piccino di tre anni Giovanni Pasqualini, abitante in via della Madonnina N. 26, mentre giocava nei pressi della propria abitazione, fu travolto da un carro. Portato subito alla Guardia medica, si constatò che fortunatamente non aveva riportato che semplici contusioni al ginocchio destro. Ebbe le necessarie cure.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Alberto Zamparo, di 30 anni, negoziante, abitante in via Nuova 26, per la distorsione della mano destra; Maria Degan, di 20 anni, fabbro, abitante in Guardiella 433, per una ferita al medio destro; Francesco Machnich, di 21 anni, manovale, abitante in via del Molino a vento 14, per una ferita al pollice sinistro; Ranieri Gabersic, di 16 anni, fabbro, abitante in via Castaldi N. 12, per alcune escoriazioni alla mano destra.

Ricorsero all'«Igea»: Eleonora Rose, di 12 anni, abitante in via S. Vito 16, per escoriazioni al piede destro; il calzolaio Giovanni Sterle, di 28 anni, abitante in via S. Marco 19, per una ferita di taglio alla mano destra; il bambino di 3 anni Alessandro Benussi, abitante in via Cavana 3, per ustioni all'addome; Agnese Schumi, di 27 anni, abitante in Riva dei Pescatori 22, per escoriazioni al dorso ed arrossamento al cubito.

Lotto. Estrazioni del 28 corr.

Innsbruck	60	65	43	66	72
Bruna	20	5	26	90	82

Corrispondenza aperta. *Incognito.* Tesero si trova in Val di Fiemme nel Trentino. — *B. Don.* Abbiamo già risposto affermativamente alla Sua domanda. — *Silvia, Castelnuovo.* E' molto difficile togliere le macchie d'acqua dai mobili opachi. Il miglior mezzo è di dare a questi la vernice. — *Massaia.* Si leva l'unto ai colletti delle giacche con l'ammoniaca oppure col sapone di fiele. — *Antony.* Sant'Adelma non c'è nei calendari. Sante Caserio fu decapitato nel 1894. Della compagnia tedesca che agirà nell'aprile alla Fenice farà parte anche la Mila Theren. — *Un tedesco.* Non esistono a Trieste di tali corsi filologici gratuiti. — *Abbonata.* Per consigliare un dono da farsi ad una persona bisognerebbe conoscere l'età, le condizioni, i gusti di questa, il suo grado d'intimità col donatore, e un mondo d'altre cose che noi, naturalmente, non siamo in grado di conoscere. — *Italo.* Il treno che parte alle 17.30 da Trieste trova coincidenza a Mestre per Bologna dopo un'ora e mezza circa. L'accelerato Venezia-Bologna ha la III classe. — *Viaggio.* La via da Udine a Cremona è: Treviso, Padova, Verona, Brescia. S'impiegano circa 9 ore. — *Lettrice ammalata.* Il viaggio più breve per Montecatini è Cervignano, Mestre, Bologna, Pistoia. A Pistoia si prende il treno di Lucca. Montecatini è stazione della linea Pistoia-Lucca, a mezz'ora da Pistoia. Non ci consta che a Venezia si rilascino biglietti speciali per Montecatini. Il viaggio da Trieste dura circa undici ore. — *Ignorantello.* Per Reichenhall (stazione balneare) la via più breve è la Transalpina fino Villaco, poi per St. Michael e Salisburgo. — *F. D. Pola.* Si rivolga ad un cambiovalute. — *Kikirichi.* Il numero dei ferestieri a Venezia presentemente è di circa 30.000.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.0, ore 2 pom. 26.— C. Altezza barometrica ore 12 mer. 765.0. Oggi: alta marea 0.50 ant. e 1.0 pom. - Bassa marea 6.12 ant. e 8.32 pom.

Ogni giorno una. In Tribunale. Dopo l'arringa del difensore.

Il presidente (all'accusato): Dunque voi avete ammesso di essere colpevole.

L'accusato: No, no, protesto. Il mio avvocato mi ha convinto con la sua splendida arringa della mia perfetta innocenza.

TEATRI.

Minerva. «Terza categoria», nuova commedia in due atti di C. Colombo, è una cosa senza capo nè coda; non si potrebbe raccontarne l'argomento perchè argomento non c'è e, se non erriamo, non c'è neanche senso comune. Ci sono soltanto sei personaggi: una coppia di giovani e due coppie di vecchi, che litigano e dicono delle cretinerie. Nient'altro. Tuttavia il pubblico rise qua e là e alla fine degli atti - bontà sua - applaudì.

Seguì la farsa in due atti di F. Micheluzzi: «I Ugonotti», altra mezza boiata che però al confronto di «Terza categoria» diventa una commedia degna di Donnay o di Bracco.

Oggi si ritorna «a più spirabil aere»: si reciterà la bellissima commedia di Carlo Goldoni: «Un curioso accidente» e una farsa. Domani, venerdì, serata d'onore di Emilio Zago. Domenica ultima recita della stagione con «Camere ammobigliate».

★ La compagnia Brizzi-Corazza inizierà il corso delle sue recite mercoledì 4 settembre.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia comica veneziana E. Zago. Ore 8.30. *Un curioso accidente*, in 3 atti di Carlo Goldoni. - *Basi e schiafi*, farsa.
FENICE. 6—10. Cinematografo Universale.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Hungaria» da Venezia con 191 pass., «Wurmbrand» da Gravosa e scali con 100 pass., «Semiramis» da Alessandria e Brindisi con 50 pass., «Galatea» da Cattaro e Corfù; i pir. a.-u. «Rakoczy» da Valenza e Bari con 29 pass., «Scodra» da Obotti e scali, «Elda» da Fiume.

Partirono: i pir. del Lloyd «Almissa» per Metcovich, «M. Teresa» per Brindisi, gli scali della Soria e Alessandria, «Hungaria» per Venezia; il pir. a.-u. «Fram» per Sebenico; il pir. inglese «Pannonia» per Fiume e Nuova York, e il veliero ell. «Eugenia» per Calimnos.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Anna Goich» arrivò ieri a Gravosa; «Szapary» il 26 a Marsiglia; «Deak» partì il 26 da Civitavecchia per Rouen; «Campania» partì ieri 28 da North Shields per Trieste; «Proteo» carica a Barry per Trieste; «Arc. Stefano» partì il 27 dal Tyne per Trieste; «Principessa Cristiana» partì il 27 da Aarhus per Methil.

Austro-Americana. «Eugenia» arrivò il 27 a Patrasso; «Gerty» partì il 27 da Nuova York per Napoli e Trieste.

Lloydiani. «M. Bacquehem» proseguì il 27 da Aden per Suez; «Austria» proseguì il 27 da Hongkong per Singapore; «Thalia» partì il 27 da Baiona per Lisbona.

28 Agosto

Da POLA.

— Le primizie del parroco.

Il villico Giovanni Quaranta da Lavarigo era in arretrato con le «primizie» spettanti per legge al parroco del luogo. Il 5 agosto volgente il cursore comunale di Pola Antonio Demori si recava a Lavarigo per introitare in via esecutiva l'importo dal Quaranta, ma questi fece accanita opposizione ed in lingua croata gridò offese e minaccie contro il cursore e contro il prete. Oggi era fissato al Giudizio dibattimento contro il Quaranta, ma il giudice prese conchiuso di proroga per l'audizione del delegato del luogo.

— Epilogo.

I lettori del «Piccolo» ricorderanno le peripezie di quei giovani, Carlo Denardi e Giovanni Ferri che erano stati arrestati da un gendarme mentre approdavano su un pontone e condotti prima all'ammiragliato, poi al commissariato e infine al Giudizio, dove furono rimessi a piede libero. Il dibattimento fissato in seguito alla denuncia del gendarme fu prorogato per l'audizione di certa Ida Glavina, teste d'accusa, la quale ieri, alla ripresa del dibattimento, comparve e confermò di aver udito le offese dirette al gendarme. Il giudice condannò tanto il Denardi che il Ferri a trenta corone di multa od a 3 giorni di arresto. I giovani dichiararono di ricorrere e chiesero copia della sentenza.

— Le revolverate di via Zaro.

In aggiunta a quanto pubblicato sul «Piccolo» d'oggi sul fatto di iersera in via Zaro, va notato che il feritore, il settuagenario Basilio Jelecko, è un po' debole di mente e da lungo tempo era ossessionato dall'idea che la guantaia Maria Troian, di 52 anni, proprietaria di un negozio in via Sergia, fosse la causa principale dei suoi mali e con la sua testimonianza avesse deciso a suo sfavore una lite da lui intentata a certa signora Kreiner, ora domiciliata a Budapest. Il Jelecko meditava di uccidere la Troian da due mesi circa, da quando cioè acquistò la rivoltella con la quale ieri esplose due colpi su di lei. Alle guardie che lo conducevano agli arresti il Jelecko gridava che causa la Troian aveva perduto i suoi risparmi, circa 24.000 corone, da lui racimolate in molti viaggi sulle navi da guerra, quale servo di ufficiali. Il Jelecko tentava di sparare ancora sulla Troian quando questa, ferita alle braccia, cadde sul marciapiede della via Zaro; ma fu impedito da un dirigente l'esercizio di macchina della marina e da altre persone che gli strapparono di mano la rivoltella. La Troian fu collocata dapprima nell'atrio della casa N. 14 di via Zaro e poi con una vettura fu trasportata all'Ospedale provinciale, dove fu curata dal medico assistente d'ispezione. Non presentando le ferite da lei riportate molta gravità, la Troian fu indi condotta a domicilio.

— I denari dello zio.

Il maestro scalpellino Gustavo Butti, mentre domenica scorsa nel pomeriggio dormiva, fu derubato di una banconota di cinquanta corone che teneva nella giacca. Denunciò il furto alle guardie concentrando i suoi sospetti sul nipote Giovanni Stoissich, il quale era scomparso da casa e non si fece vedere fino ad oggi. Le guardie arrestarono stamane lo Stoissich in cui possesso furono trovate ancora ventuna corone. Per complicità in detto furto furono oggi nel pomeriggio arrestati altri due adolescenti non nuovi alle cronache di polizia: Antonio Manzin, di 14 anni, da Dignano, e Augusto Gasparini, di 15 anni, da Visignano, che furono deferiti al Giudizio.

— Ladri in cortile.

Nel cortile del negoziante Tomaso Fonda si introdussero stanotte i ladri che gli rubarono due caratelli, uno di petrolio, l'altro di spirito da bruciare. Il derubato sporse denuncia.

Da PARENZO.

— Caso pietoso.

Fra la massa di gente citata ieri mattina alla sezione penale di questo Giudizio distrettuale, si trovavano pure la villica Marina Villani, dalla villa Villani di Sbandati, col figlio Giovanni, ambidue accusati per contravvenzione di leggero ferimento. Mentre i due attendevano il loro turno seduti fuori la stanza delle udienze, la Villani ad un tratto reclinò il capo e sarebbe di certo caduta a terra senza il soccorso del figlio, al quale poi si aggiunsero tutti i presenti. Trasportata l'ammalata alla Pia Casa di ricovero, venne subito chiamato il medico comunale dott. de Manzollini, il quale giudicò lo stato gravissimo, ed infatti, due ore dopo, la Villani, senza aver potuto dire parola, esalò l'estremo respiro in seguito a rottura di aneurisma.

— Malizioso danneggiamento.

Ieri verso le 2 pom., lunghe spire di fumo che si levavano al cielo dalla parte di mezzogiorno, attrassero l'attenzione di molta gente che si trovava alla riva. Il capo di questi vigili, informato del fatto, con alcuni uomini si portò sopraluogo e constatò che nella campagna di certo Matteo Ghersini aveva preso fuoco una meda di fieno. Il Müller, coi suoi uomini, si misero all'opera ed in breve poterono spegnere l'incendio e scongiurare così seri guai. Dalle indagini fatte, pare certo che l'incendio sia stato appiccato per vendetta. L'autorità indaga.

— Parenzo a Pola.

Il comitato organizzatore della gita a Pola per domenica 1. settembre, per assistere alla gran festa pro erigendo Ginnasio, ha potuto accaparrare il celere e comodo piroscafo «Istria», dell'«Istria-Trieste». Dall'interessamento che prendono tutti per la riuscita della gita, si può già prevedere che la visita ai forti fratelli polesi sarà quanto mai numerosa per concorso di ogni classe di cittadini.

Da SAGRADO.

— Provvedimento d'acqua.

Il Municipio ha fatto elaborare un progetto di provvedimento d'acqua potabile per la nostra borgata. Il progetto comprenderà la presa dell'acqua dal sottosuolo dell'Isonzo, e il suo sollevamento mediante energia elettrica, all'altezza di metri 30 sul Monte di Sagrado dove verrebbe costruito un serbatoio; donde si farebbe la distribuzione per tutta la borgata. Nei punti più idonei verranno poste fontane con spine automatiche ed a ogni 50 metri si porranno idranti per l'inaffiamento.

— Per il nuovo ponte carrozzabile.

L'ing. sup. Machnig sta lavorando al progetto dell'erigendo ponte carrozzabile in pietra e ferro attraverso l'Isonzo. Si spera che in brevissimo tempo questo progetto sarà elaborato e che quest'importante lavoro di urgente necessità possa essere iniziato già nel prossimo anno.

Da CORMONS.

— Irregolarità.

A proposito delle irregolarità venute alla luce, a danno di certi proprietari di case nuove, i quali dovrebbero essere esenti da imposte, mentre non lo sono, mi viene riferito quanto segue. Parecchie decine di proprietari di case nuove, della classe meno agiata (piccoli possidenti, contadini o artigiani) chi uno, chi due, chi cinque, chi sette anni fa, terminate nei rispettivi suddetti periodi di tempo le case loro, si presentarono in Municipio al segretario Veniga, e lo incaricarono di fare loro le istanze per i dodici anni di esenzione dalle imposte, versandogli, per bolli e competenze, importi di danaro dalle due alle cinque e più corone. Passarono gli anni, ma l'esenzione non venne.

Ora la faccenda verrà portata in altra sede.

— Don Bertuso a Farra.

Giorni fa, il neo-sacerdote don Bertuso, figlio dell'impiegato ferroviario in pensione, signor Rizieri-Bertuso, da molti anni domiciliato fra noi, partì da qui per Farra, suo luogo di destinazione.

— Ferimento a S. Lorenzo di Nebola.

Certo Samar, nativo di Cursò, in seguito a vivace diverbio per questioni di famiglia, fu ferito da diversi colpi di ronchetta, da certo Coceancig di Cosarna.

Da ABBAZIA.

— Gita ciclistica.

Il Consolato Abbazia-Volosca del Club ciclistico triestino indice una gita ciclistica alla volta di Feistritz che si farà domenica 1. settembre a. c. Il programma è il seguente: Ore 9-10: Ritrovo a Feistritz ricevimento delle squadre ciclistiche di Trieste e di Fiume. Ore 12: Pranzo all'Hotel Illiria. Ore 2 pom: Passeggiata con le fanfare e visita alla città. Ore 4 pom.: Gara ciclistica sociale sul percorso di chil. 6; a questa gara potranno prender parte soltanto soci del C. C. T. che non siano detentori di premi. I premi verranno assegnati in medaglie d'argento di I, II, III grado. Ore 6 pom.: Congedo. I soci ciclisti del consolato Abbazia-Volosca sono invitati a trovarsi domenica 1. settembre alle 5 ant. precise nella sede sociale a Volosca. Gli altri soci, famiglie ed invitati potranno usufruire del treno che parte alle 8 ant. da Mattuglie per Feistritz.

Bizzarria.

La mesta contadina dell' Ucrania
Supplica e geme
Prona innanzi a due lettere
Unite insieme.

Spiegazione del giuoco precedente:
PASTO. RE. PASTORE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 28 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 635.—, Staatsbahn 650.—, Alpine 592.—, Lotti turchi 183.—. La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 199.10 (198.25), Disconto 167.60 (167.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.87½ (99.87½), Rendita —.— (102.16), Meridionali —.— (630.—), Mediterranee —.— (395.—), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 94.60 (94.75), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 91.07 (91.10), Banche Ottomane 684.— (682.—) Rio Tinto 1877 (1899), Lotti turchi 165.— (164.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, **Azioni** Credit 634.— a 636.—.

Listino. Napol. 19.14 a 19.18, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.07 a 24.07, Londra 240.50 a 241.25, Banconote Francia 95.55 a 95.80, Italia 95.75 a 96.—, Banconote italiane 95.75 a 96.—, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 96.— a 96.30, Rendita austriaca in corone 96.10 a 96.40, Rendita ungherese in Corone da 92.35 a 92.65, Credit 632.75 a 634.75, Italiana 101.— a 101.60, Staatsbahn 649.— a 651.—, Lombarde 154.— a 156.—, Lotti turchi 181.— a 183.—.

Parigi 28. Chiusa. Rendita francese 3% 94.60, Rendita ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 91.07, Azioni Banca ottomana 684.—.

Parigi 28. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 160.—, Rendita Turca unif. 94.46, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 97.80, Rend. ungh. in oro 4% 91.95, Länderbank 450.—, Lotti Turchi 165.—, Banca di Parigi 1420, Meridionali ital. 652.—, Azioni Rio Tinto 1877.

Londra 28. (Cambi Chiusa). Consolid. 82¾, Lombardi 6—, Argento 31⁵⁄₁₆, Rend. Spagnuola 90¾, italiana 101½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4⁵⁄₁₆.

Francoforte 28. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 198.—. Ferrate dello Stato 138.60, Lombarde 30.40.

Caffè. *Amburgo.* 28. (Chiusa). Santos good average per settembre 30.50, per dicembre 31.25, per marzo 31.75, per maggio 32.25.

Havre 28. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.75, dicem. 39.75,

Nuova York. 28. Apertura Rio per consegne futuro stazio sino 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 28. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 13. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Agosto 7¹³⁄₁₀₀, Agosto-Settembre 7⁰¹⁄₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁸³⁄₁₀₀, Ottobre-Novembre 6⁸¹⁄₁₀₀, Novembre-Dicembre 6⁷⁶⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6⁷⁴⁄₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁷³⁄₁₀₀, Febbraio-Marzo 6⁷³⁄₁₀₀, Marzo-Aprile 6⁷⁴⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁷⁴⁄₁₀₀.

Metalli. *Londra* 28. Stagno (Straits) Apert.: 171—. Chiusa 170¾. Rame Chile Baars good. ord. brand Apert. pronto 79½, per 3 mesi 78—.

Petrolio. *Anversa* 28. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 28. Ravizzone per mese corr. 83.25, per settem. 83.—, Settembre-Dicembre 83.25, Gennaio-aprile 80.75. stazio

Segala. *Parigi* 28. Mese corrente 17.30, per settem. 17.75, per sett.-dicem. 17.75, per novembre-febbraio 18.—. calma

Frumento. *Parigi* 28, Mese corrente 23.60, per settem. 23.25, per sott.-dicem. 23.35, per novembre-febbraio 23.65. stazio

Farina. *Parigi* 28. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.—, per settem. 31.25, sett.-dicem. 30.95, novembre-febbraio 30.75. stazio

Spirito. *Parigi* 28. Per mese corrente 52.75, per settem. 54.—, settembre-dicembre 46.25, Gennaio-aprile 41.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 28. Greggio 88° uso nuovo 24.75-25.—, calmo, bianco per mese corr. 27⅝, per sett. 27½, per ottobre-gennaio 28¼, gennaio-aprile 29.—. Raffinato 58.— a 58.50. fiacco

Amburgo 28. (Chiusa). Per agosto 20.—, settembre 20.05, ottobre 19.75, novembre 19.50, dicembre 19.60, gennaio 19.75. calmo

Londra 28. Java a scell. —.— Rappe greggio a sc. 9¹⁵⁄₁₆. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 27 Agosto 1907, con le data presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Baron Fejervary	10	Scaricazione
1a	Bosanka	8	»
1b	Adria	28	»
8			
6	Habsburg	29	Caricazione
9			
12a	Anna	8	Scaricazione
12b	Rakoczy	31	»
13a	Emilia	4	»
13b	Skodra	28	Caricazione
14	Istria	29	Scaricazione
17	Francesca	2	»
21	Thraky	30	»
22	Elektra	28	»
23	Bitinia	5	»
24	Immacolata	29	»
25			
Molo I			
» II	Dubrovnik	28	Caricazione
Molo IV	Cairngorm	8	Scaricazione
» IV			
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI*)

N. 6690.

AVVISO.

Si rendono edotti coloro che aspirassero al conseguimento di sussidi scolastici da parte del fondo provinciale istriano a voler presentare le loro istanze alla scrivente fino al giorno 30 Novembre a. c., corredandole:

a) con l'ultimo attestato scolastico;

b) col certificato provante la seguita iscrizione e frequentazione del rispettivo istituto;

c) col certificato sulle condizioni economiche famigliari, contenente anche l'indicazione delle imposte pagate dal petente o dai suoi preautori;

d) col certificato sull'eventuale godimento di stipendi o sussidi da altri fondi; ed

e) con quello di pertinenza ad un Comune della Provincia.

Si avverte ancora che istanze presentate dopo trascorso il termine fissato non verranno assolutamente prese in considerazione per tutto l'anno scolastico 1907-1908.

Parenzo, 23 Agosto 1907.

Dalla Giunta Provinciale dell'Istria.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

DARIA BARBERIS

spirava ieri sera nel bacio del signore munita dei conforti religiosi.

L'addoloratissima famiglia anche a nome degli altri parenti partecipa tale prematura dipartita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della amatissima estinta seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 28 Agosto 1907.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Giuseppe Maccari

socio della ditta Maccari & Pross

spirava quest'oggi dopo brevi sofferenze.

I fratelli, le sorelle, la cognata ed i nipoti addoloratissimi partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà venerdì 30 corr. alle ore 9 ant. direttamente al Camposanto partendo il convoglio dalla casa N. 9 di via della Loggia.

TRIESTE, 28 Agosto 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

BALDASSARE LATSCHACHER

d'anni 12, dopo breve malattia spirò ieri nel pomeriggio.

La famiglia HERZOG, a nome anche di tutti i congiunti, dà la triste partecipazione agli amici ed ai conoscenti.

I funerali seguiranno oggi Giovedì 29 corr., alle ore 5 pom., partendo dalla Cappella del civico Ospitale.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

CARLO ZANNIER

capo d'arte allo Stabilimento Tecnico, decorato della croce d'argento, con corona del merito

spirò quest'oggi dopo atrocissime sofferenze munito dei conforti religiosi.

I dolenti figli LUIGIA mar. KORNICH, FRANCESCO, GIUSTO, ERMENEGILDA, ANTONIA, MARIO, le sorelle TERESA e CAROLINA, il genero GIUSEPPE, danno parte di tanta perdita ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

I funerali avranno luogo Venerdì 30 corr. alle ore 5 pom., partendo dalla via di Montecucco N. 37.

TRIESTE, 28 Agosto 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa *PIETAS*, via Vincenzo Bellini 13.

†

MASSIMILIANO AMODEO

agente di commercio

d'anni 47, dopo brevissime ma atroci sofferenze, rese l'anima a Dio ieri a sera, munito dei conforti religiosi.

Le sottoscritte, profondamente addolorate, partecipano sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 29 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospitale.

TRIESTE, 28 Agosto 1907.

Famiglie AMODEO e MESTRON.

Il presente serve quale diretta partecipazione.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CERCO mezza lavorante sarta uomo. Via Nuova 33, primo piano. 11047

CERCO prontamente abilissime stiratrici. Stabilimento Sfetez, Corso 26. 6536

BRAVA serva cercasi prontamente presso coniugi soli. Acquedotto 56, II. 6574

DOMESTICA cercasi prontamente per piccola famiglia. Via Boschetto 1, III. 6604

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Acque 22, III, porta 13. 11008

VENDITRICE latteria, cercasi prontamente, indispensabile italiano, tedesco, buone referenze, attestati. Offerte «Latteria» al Piccolo. 6668

COMMESSO tedesco, conosce anche italiano, stenografo, calligrafo, cerca posto venditore, magazziniere od altro. Dispone di attestati di diversi anni, e buone referenze. Offerte «Commis» Piccolo. 6610

OFFRESI signorina praticante, venditrice in qualunque negozio. Offerte sub «Roma» al Piccolo. 6560

RAGIONIERE, esperto corrispondente italiano, tedesco, slavo, vorrebbe migliorare posizione. Offerte «G. G. 36» al Piccolo. 10909

CONTABILE perfetto comptoirista, veloce calcolatore, offresi pomeriggio. Offerte «Matematico» Piccolo. 6438

DISEGNATORE e calcolatore abilissimo, offresi ore pomeridiane. Offerte «Esattezza» Piccolo. 6439

PIAZZISTA con vasta clientela commestibilisti, eventualmente anche viaggiatore Istria, Friuli, presentemente occupato, cerca posto causa liquidazione ditta. Indirizzo Piccolo. 6341

AMMINISTRATORE versato, impiegato regio, assumerebbe altri stabili, 2%. Offerte «Energico» Piccolo. 10945

OFFRESI ventisettenne, qualunque lavoro, miti pretese, cauzione 800 cor. Offerte «Pretese» Piccolo. 10995

OFFRESI ragazza educata, diligente per cameriera o bonne, qui o fuori. Offerte «Brava» Piccolo. 6548

DONNA capace offresi per pulire stanze scuole. Indirizzo al Piccolo. 6635

OFFRESI signorina pratica venditrice cartoleria, chincaglie. Offerte sub «Volonterosa» Piccolo. 6575

SIGNORINA tedesca, conoscenza italiano, pratica lavori scrittoio, contabilità, conteggio, dattilografia cerca posto. Gentili offerte «Verlässich» Piccolo. 6645

SIGNORINA tedesca-boema, pratica lavori scrittoio, cerca prontamente posto. Offerte «Kleine Ansprüche» Piccolo. 6689

BONNE educata, anche accudire casa, parla italiano, tedesco, cerca posto qui o fuori. Offerte «Bonne» Piccolo. 6547

OFFRESI ragazza per lavori magazzino. Indirizzo Piccolo. 6555

RAGAZZA brava cerca posto per cameriera oppure per tutti lavori. Offerte «400» Piccolo. 6649

RAGAZZA pratica cerca posto cassiera oppure riscuotitrice. Indirizzo Piccolo. 6581

GIOVANE intelligente, parla, scrive perfettamente italiano, tedesco, slavo, offresi per banca o cancelleria. Scrivere «Intelligente» Piccolo. 10996

[illegible] ISTRUZIONE

SIGNORE italiano desidera conoscere signore o signorina tedesca, scopo scambio reciproca conversazione. Offerte al Piccolo «Cosma». 11076

CERCASI professore scuole medie che assumesse ragazzo di tredici anni a costo e pieno perfezionamento studi per ammissione alle scuole reali nel prossimo anno. Offerte sub «Studio 1858» al Piccolo. 6563

CERCASI seria signorina per dare lezioni d'italiano a giovane forestiero. Offerte sub «W. S.» Piccolo. 6543

IMPARTISCO lezioni a scolari scuole tedesche, italiane. Prezzo mite. Offerte «Herder» Piccolo. 6572

ISTITUTO educativo Michele 14 collegio-convitto, doposcuola. Scrupolosa sorveglianza. Ripetizione materie scolastiche. Corsi privati accelerati. Retta modica. 12828

PIANISTA rinomata assume lezioni, istruisce in italiano, tedesco e francese. Offerte Piccolo «Arte». 11010

[illegible] AFFITTANZE

CERCANSI stanze ammobiliate, in vicinanza di Campo Marzio, per gli ospiti della Stazione Zoologica. Indirizzo Passeggio S. Andrea 2. 6476

FONDO o grande magazzino vicinanza del porto, cercasi. Offerte sub «Fondo 300» fermo Posta centrale. 6396

CERCO stanzino ammobiliato, disobbligato, posizione centrica, arioso, eventuale costo. Offerte al Piccolo «Ventunenne impiegato», indicando componenti famiglia. 11001

SIGNORINA cerca stanza ammobiliata presso piccola famiglia. Offerte Piccolo «Nettuno». 11051

STANZA ammobiliata, ingresso libero, vicinanza Piazza Giuseppina cercasi. Offerte sub «Giuseppina» al Piccolo. 11027

CERCASI prontamente stanza ammobiliata, massima pulizia. Scrivere sub «Comodità» al Piccolo. 11068

IMPIEGATO cerca prontamente stanza, vitto presso buona famiglia o signora sola, miti pretese. Indicare prezzo offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 11035

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata possibilmente ingresso libero. Offerte Piccolo «Catania». 11052

IMPIEGATO regio cerca stanza bene ammobiliata, quieta, confort moderno presso civile famiglia, unico subinquilino, casa signorile, vicino Posta centrale. Offerte particolareggiate Piccolo «Carlo». 6586

CERCASI per negozio, piccolo locale, prontamente, centralissima posizione. Offerte «Centrico» Piccolo. 11032

SIGNORE cerca presso buona famiglia stanza ammobiliata, unico subinquilino, centro. Offerte «Nettezza» Piccolo. 6606

SIGNORE CERCA una bella stanza ammobiliata, in buona posizione. Offerte «A. B.» al Piccolo. 6602

CERCASI camera, ingresso libero, elegantemente ammobiliata, signore serio, preferirebbe nei paraggi della Stazione, pagherebbe fiorini 25. Rivolgersi Alessandro Gaspardi, servo di piazza 141, accanto Caffè Specchi. 6695

CERCASI stanza ammobiliata, per due signori, pressi Campo Marzio. Offerte Cassetta postale «444». 6696

SIGNORE cerca stanza paraggi Barriera, poco disturbo. Gentili offerte Piccolo sub «Eremita». 6570

AFFITTASI stanza ammobiliata, con ingresso libero. Via Farneto 27, primo. 6591

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, primo piano. Via Nuova 45. 6605

AFFITTASI stanza ammobiliata, due finestre, primo piano, via Carducci 34. 6601

AFFITTASI stanza vuota. Via San Giovanni 7, secondo, scala II. 11060

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Muda vecchia 1, primo piano. 12820

AFFITTANSI prontamente bellissima stanza ammobiliata, ariosa, soleggiata. Acquedotto 68, pepiano. 6677

AFFITTASI prontamente stanza, ingresso libero. Antonio Caccia 6, secondo, destra. 11036

AFFITTASI stanza vuota. Corso 11, terzo piano. 6666

AFFITTANSI 5 stanze, cucina, cantina, gas, acqua. Rivolgersi Armeni 12, primo piano. 6516

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata in centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 6550

AFFITTASI prontamente a distinto signore bellissima stanza ammobiliata, costo finissimo. Via Acque 18 primo. 6556

AFFITTANSI SPLENDIDI QUARTIERI prontamente via Giustinelli N. 1: II piano 5 stanze, 1 camera bagno, cucina ecc., confort moderno, vista generale del golfo; inoltre IV piano 4 camere, cucina, camerino ecc., per cor. 760 e pianoterra 4 camere, camerino, ecc., per cor. 780; rivolgersi in via Tintore 5, II, porta 11, dalle 3.30 alle 7. 6283

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, uso scrittoio od altro, pure stanza ammobiliata, costo. Giacinto Gallina 6, II, sinistra. 6307

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina, nei pressi della Stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 6358

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata. Via Canova N. 9, III, porta 17. 6633

AFFITTASI stanza vuota, ariosa in casa nuova, volendo uso di cucina a signora o signorina, paraggi S. Antonio vecchio. Indirizzo al Piccolo. 6360

AFFITTANSI quartieri moderni due stanze, cucina, cor. 28-30 mensili. Concordia 5. 10900

AFFITTASI prontamente quartiere 4 camere, camerino, cucina. Via Commerciale 47, rivolgersi Piazza Borsa 12, II p. 10876

AFFITTANSI bellissimo quartiere 1 camera, cucina, 2 camere in campagna. Trattoria Bel Giardino, Scala Santa. 6408

AFFITTANSI stanze vuote ingresso libero, uso scrittoio, via del Pesce 5, primo piano, angolo piazza Cavana. 6254

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buon costo, a signore. Via San Francesco 29, porta 2. 6171

AFFITTANSI soltanto a signori bellissime stanze, pensione signorile, comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 6542

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata sul davanti. Massima pulizia. Luigi Ricci 6, III. 6650

AFFITTANSI camera e camerino vuoti. Via Nuova 45, terzo piano. 11070

AFFITTASI stanza con due letti, per operai, con costo. Machiavelli 8, I. 6685

AFFITTASI bella e grande stanza vuota. Via Chiozza 12, terzo. 11067

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo finissimo, casa moderna. Farneto 3, I, scaletta sinistra. 11066

AFFITTASI bella stanza ammobiliata o vuota, eventualmente costo. Casa nuova nei pressi della Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 6615

AFFITTASI presso piccola famiglia, bella stanza vuota, davanti. Tiziano 4, III, porta 15. 6557

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Boschetto 11, III, destra. 6568

AFFITTANSI due stanze vuote, eventualmente cucina. Via Pietà 5, III. 6535

AFFITTASI camera grande, due letti. Via Chiozza 43, I piano, 4. 10997

AFFITTANSI camera grande, una piccola, vuote. Scussa 5, mezzanino. 6577

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, volendo costo. S. Nicolò 29, secondo. 11003

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, con due letti. Antonio Caccia 13, primo. 11002

AFFITTANSI bella stanza ammobiliata e stanzetta. Via Madonnina 11, secondo, destra. 6578

AFFITTASI quartiere cinque stanze, stanza bagno, stanzino, cucina, cantina, massimo «confort», prezzo convenirsi. — Commerciale 44. 6567

AFFITTANSI quartieri tre stanze, camerino, cucina, cantina, fior. 294; due stanze, cucina, fior. 168-204, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 436. 6588

AFFITTASI bella stanza, ingresso libero. Corso N. 47, III. 11011

AFFITTASI in Scorcola camera vuota, con uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 6638

AFFITTANSI prontamente vicino chiesa San Giacomo, due camere, cucina, cor. 26 mensili. Un grande magazzino cor. 600 annue. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 6634

AFFITTASI stanza, ingresso libero. Acquedotto N. 3, p. 3. 6549

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero, con costo, prezzo mite, 1. settembre. Malolica 3, porta 15. 6540

AFFITTASI prontamente stanza vuota parchettata, casa nuova, ingresso libero. Giuseppe Caprin 2, V. 6584

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa, casa signorile, pressi Caserma, buon costo, fior. 40. Indirizzo Piccolo. 6530

AFFITTASI cameretta vuota. S. Maurizio 10, terzo piano, porta 13. 10998

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca, per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, Meridionale. 6621

AFFITTASI stanza ammobiliata a signora o signorina. Chiozza 54, primo. 11012

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, buon costo. Carradori 16, IV, destra. 6624

AFFITTASI splendida stanza vuota parchettata, soleggiata, con stufa. Indirizzo Piccolo. 6598

AFFITTASI in splendida campagna, piccolo quartiere, acqua, gas, tre minuti dal tramway. Indirizzo al Piccolo. 6639

AFFITTANSI presso coniugi soli, stanza ammobiliata, camerino, con costo. Farneto 49, III, 23. 6636

AFFITTASI a singola persona stanza vuota, con uso di cucina o ammobiliata fior. nove. Via dello Scoglio 3, I, scala a sinistra. 11024

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, con due letti, con uso cucina. - Farneto 10, terzo. 11054

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola tedesca. Foscolo 26, terzo. 11057

AFFITTASI stanza, fior. 4.50 settimanali, con costo buono. Giulia 35, IV. 6675

AFFITTASI camerino chiaro, con costo. Ruggero Manna 11, V, sinistra. 6662

AFFITTASI camera vuota, uso di cucina. Via Ombrelle 7, II piano. 11031

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato, chiaro, con costo, distinta famiglia. Bosco 10, terzo, 7. 11042

AFFITTASI stanza ammobiliata. - Via Chiozza 11, secondo piano, porta 11. 11062

AFFITTASI camera con sparherd. Via Giosuè Carducci 40. Rivolgersi portinaio. 6594

AFFITTANSI due grandi stanze vuote, per uso cancelleria, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 6596

DA affittare stanza vuota o ammobiliata. Ugo Foscolo 16, mezzanino, sinistra. 11069

NEGOZIO subaffittasi, in Corso, con belle vetrine a roulettes, luce elettrica e bottega d'angolo paraggi portici Chiozza. Rivolgersi Caffè Metropole, Biondi. 6680

FONDO da affittare, via Pozzo, vicino Chiesa S. Giacomo, 400 metri quadrati. Indirizzo al Piccolo. 6631

BELLA camera, sul davanti, pianoterra, ingresso libero, affittasi prontamente. - Via Luigi Ricci 6, porta 2. 6372

A persona distinta affittasi prontamente elegante stanza ammobiliata. Traversale Acquedotto-Giardino. Indirizzo al Piccolo. 6663

CAMERA, cucina. Via Vitelli N. 6, V piano; fior. 7. 6569

SUBAFFITTASI, causa partenza, quartiere 6 camere, camerino, cucina. Corso 43. 5871

BOCCACCIO 1, vicino Meridionale affittasi elegantissima grande stanza a due distinti signori. 11050

ACQUEDOTTO 87 affittansi prontamente tre stanze, camerino, cucina II p. Rivolgersi portinaio. 10918

BELLISSIME stanze, prontamente affittansi, costo buono. Machiavelli 3, terzo, destra. 6532

PRONTAMENTE affittansi una o due stanze vuote, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 6684

VIA dei Fabbri N. 10, terzo, da affittare camera vuota. 6679

STANZA ammobiliata affittasi primo settembre. Via Bosco (casa nuova) 17, III, porta 22. 6627

STANZA vuota o ammobiliata affitto con o senza costo, prezzo mitissimo. Ireneo 5, pepiano, sinistra. 11033

MAGAZZINETTO interno finestrino affittasi mensili corone dieci. Piazza Valle 2. 6562

OFFRESI cameretta ammobiliata, primo piano. Via delle Beccherie N. 13. 6583

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi presso due persone, unico subinquilino, pochi minuti dal centro. Via Fornace 1 A, I. 6531

DA affittare bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Commerciale 3, II. 6619

DUE belle stanze ammobiliate, ingresso libero, affittansi presso signora tedesca. Via Remota N. 7, I piano, porta 6. 6521

BOTTEGA affittasi via Giulia prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 6466

CAUSA partenza subaffittasi quartiere signorile casa nuova, stupenda vista al mare, cinque stanze, bagno, stanza servitù, cucina, gas ecc., entrata settembre. Indirizzo Piccolo. 6431

BELLA stanza ammobiliata a nuovo, con splendida vista, affittasi. Kasteliz, via della Fornace N. 1, II piano. 6395

CASA signorile quieta affittasi splendida camera grande ariosa con due finestre, adatta per due persone distinte, posizione centrica, anche per qualunque industria. Indirizzo Piccolo. 6277

STANZA due finestre, vuota, affittasi prontamente. Piazza Borsa 13, secondo. 6253

PRIMI settembre affittasi bella stanza ammobiliata. Via Belvedere 10, primo, porta 5. 6246

STANZE ammobiliate di cui una per uso scrittoio, posizione centrica, cercansi per signore. Offerte «2346» Piccolo. 6234

VIA Zovenzoni 5, quartieri 6 stanze, dispensa cucina, acqua corone 1100, Magazzini a volto 6206

STALLA due cavalli, rimessa, fienile, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6202

DA affittare camera chiara, uso cucina. Via Istituto 4, p. 22. 6528

DA affittare un locale ad uso d'osteria, cucina economica, a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6509

15 settembre affittasi stanzetta nettissima, chiarissima, costo, famiglia quieta, civile, adatta per studente. Indirizzo Piccolo. 6652

QUARTIERINO sala, stanza, camerino, ripostiglio, accessori affittasi. Piazza Valle 2. 6561

QUARTIERE con giardino, 3 stanze, cucina, gas e acqua affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6611

BELLISSIMI quartieri: camera, camerino, cucina, acqua; tre, quattro camere, camerino, cucina, cantina, acqua, eventualmente giardino affittansi prontamente, Piccardi 14. Rivolgersi portinaio. 6205

SUBAFFITTASI prontamente quartiere 5 stanze, camerino da bagno, stanza servitù, cucina, vista sul golfo, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 6533

STANZA grande, bene ammobiliata, casa nuova, costo, affittasi. Gatteri 5, I, destra. 6637

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo, pagando i migliori prezzi di giornata. Deposito via Toro 2, telefono 1913. 9996

COMPERO mobili, vestiti usati, altri generi. Scrivere «Levi», San Giacomo 7 (Corso). 6043

TAVOLE usate oppure ponticelli 1¼ cercansi. Offerte sub «Legname» Piccolo. 11014

COMPERO vestiti usati, mobili, altri generi. Scrivere: Tosolini, via Rivo 4. 6612

CERCANSI banco con marmo, scansia con vetrina per latteria. Offerte sub «Banco» al Piccolo. 6514

CARRETTO usato, due ruote, a mano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 12829

CERCASI bagno completo a gas. Realmente occasione. Offerte sub «Bagno» al Piccolo. 10999

ACQUISTEREBBESI villino, oppure piccolo fondo in Opicina. Offerte «Opicina» Piccolo, mediatori esclusi. 6625

SPARTITI, musica due, quattro mani pianoforte, cercansi. Sub «Aida» Piccolo. 6590

CONIGLI giovani acquisto, via Giosuè Carducci 40 (cortile). 6585

CERCASI negozio commestibili bene avviato, posizione centrica. Offerte dettagliate «Esclusi mediatori» al Piccolo. 11065

DA vendere splendida stanza da letto, in legno rovere chiaro, corone 700. Lavoratorio mobili, via Conti 16. 6140

DA vendere bellissima lampada ridotta a gas, cor. 30. Indirizzo Piccolo. 6648

DA vendere una cava di pietra masegno vergine, di qualunque misura, di tese 800, situata in Guardiella sopra la stazione per soli 2000 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 6658

DA vendere coppi, tavelle, fori completi, porte, lavandini. Via del Pozzo 6, San Giacomo. 10937

DA vendere utensili da cucina e mobili. Rivolgersi ex Restaurant Haberleitner, Piazza della Borsa 12793

DA vendere bellissima villa con rimessa, stalla, orto, e 18 campi di terra in S. Pietro d'Isonzo, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Luigi Sassida, Monfalcone. 10610

VENDONSI banco e morsa grande da fabbro. Indirizzo al Piccolo. 6618

VENDESI elegante stanza matrimoniale opaca, chiara, intagliata, con suste, materassi motivo matrimonio annullato. Indirizzo Piccolo. 6500

VENDESI cucina usata in buonissimo stato. Via Benedetto Marcello N. 4, falegname. 6545

VENDESI armonica 2 file 12 bassi. Paolo Diacono 5, III. 10994

VENDESI cucina economica, buonissimo affare. Rivolgersi Klauer, caffè Chiozza dalla 1 alle 3. 6626

VENDESI caldaia rame tenuta litri 250. Beccherie 42, negozio bauli. 11013

VENDONSI bellissima vetrina adatta per camera da pranzo, due statue. Ireneo 3. 11023

VENDONSI stanza bellissima completa matrimoniale nuova, moderna, armadio 6 cassetti. Indirizzo Piccolo. 6623

VENDESI grande specchio con fioraia. Indirizzo Piccolo. 6631

VENDESI banco per qualsiasi negozio prezzo conveniente. Rivolgersi via Belvedere 2, Nicolò Erzegovaz. 11007

VENDONSI specchio grande, 4 sedie ferro. Indirizzo Piccolo. 6639

VENDESI bicicletta nuovissima, mozzo libero, contropedale. Dalla una alle quattro. Indirizzo Piccolo. 12827

VENDESI latteria posizione centrica, prontamente, piccolo affitto. Indirizzo al Piccolo. 6643

VENDONSI modiglioni, lampada appendere, sgabelli, tappeto, zuppiera, stola. Indirizzo Piccolo. 6647

VENDESI bottega barbiere, trattasi subito, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 6613

VENDONSI mobili da cucina. Belvedere 8, falegname. 6595

VENDONSI libri scolastici usati, italiani, tedeschi, qualsiasi classe. Ireneo 5, secondo, 10. 6676

VENDESI fornimento commestibili, entro giornata, prezzo combinabile. - Farneto 33. 11037

VENDESI anticamera completa, stile nuovo, lavoro artistico. Sette fontane 58, lavoratorio mobili. 11053

VENDESI bicicletta. Piazza S. Francesco 1, secondo, porta 4. 11040

VENDONSI occasione: due solidi letti suste, materassi, due chiffonniers due porte, lavamano due persone, sgabelli. Canova 21, porta 5. 11055

VENDONSI letti, armadi e diversi altri mobili. Rivolgersi in via Belvedere N. 30, primo piano, sinistra, dalle 2-6 pomer. 6171

VENDONSI lettiera e quadri, buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 6670

VENDESI binoccolo prismatico. Indirizzo al Piccolo. 6671

VENDESI studio fotografico, ottima posizione, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6672

TORCHIO contenuto 100 chilo da vendere. Rivolgersi via S. Lazzaro 13. 11028

VENDONSI prontamente causa trasloco: cassaforte Lange, tre pulti, copialettere, lampade gas, ecc. Magazzino, Bachi 3. 6657

VENDESI bellissimo orchestrion, adatto per sala da ballo, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6580

VENDONSI, causa trasloco, entro settimana, splendidi utensili da negozio, facciata con specchio, adatti per liquoreria ed altro. Madonnina 34, Zanier. 6565

VENDONSI mobili da cucina, eseguiscesi qualunque lavoro e riparazione da falegname. Prezzi miti. Ferriera 30. 11074

VENDONSI: elegante ottomana (riposè) sgabello nuovo marmo nero, tavolino lavoro, specchio, due solide suste nuove, bellissimo letto. Pietà 33, porta 13. 6693

GUZZO armato, scheller, sandolo, pompa, mangani, tavolo solido per sartoria, porte, finestre, asse eliche reversibile, Cuplun. Rivolgersi Bagno militare. 6690

AUTOMOBILE quattro posti, due cilindri, buonissimo stato, vendesi prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 6599

VIOLINO fior. 15, apparato fotografico fiorini 9, vendonsi. - Indirizzo Piccolo. 6552

CAVALLO bellissimo, sano, giovane, ottimo trottatore carrozziere, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6559

PIANINO nuovo, finissimo, rinomata fabbrica, vendesi fior. 290. Via Petronio 9, primo, 7. 6698

PIANINO ottimo, stanza pranzo, canapè, sedie vendonsi. Gatteri 10, primo, sinistra. 6576

CEDESI in ottima posizione, a prezzo favorevole, negozio ad uso pasta, riso, olio e deposito vino. Indirizzo al Piccolo. 6620

PIANOFORTE Mignon cortissimo, massimo perfetto ordine (feltri, panni ancora nuovissimi) voce squillante, vendesi prezzo eccezionale fiorini 120. Indirizzo Piccolo. 6632

MACCHINA scrivere nuova prezzo occasione, violino Stradivario, cannocchiale campagna vendonsi. Corso 20, pasticceria. 11030

ORECCHINI di splendidissimi brillanti, fermaglio eguale, 12 fili stupende perle, vendonsi prezzo incredibilmente mite. Indirizzo Piccolo. 6640

VENDONSI tavoli marmo e ferro, sedie ferro pieghevoli, splendido banco marmo con spine, apparati gas e luce elettrica, ecc. prezzo irrisorio; dalle 2-6 Caffè Giardino pubblico. 6664

BARCOLA vendesi villino con giardino, vista al mare, comodità Tram. Indirizzo Piccolo. 6392

CASA tre stanze, due camerini, cucina, tinello, da vendere. S. Rocco 210. 6416

BRACCO tedesco da ferma, maschio, 3 anni, splendido pedigrèe, vendesi occasione. Offerte sub «Daun» Piccolo. 6440

FONOGRAFO, cilindri, valore fiorini 50, vendo 15. Palladio 2, porta 12. 6443

FOTOGRAFICO apparato, obiettivo Goerz 13 per 24, trepiede, otturatore ecc., valore fiorini 110, vendo 45. Via Palladio 2, porta 12. 6443

STUFA a petrolio, quasi nuova, vendo metà prezzo. Palladio 2, porta 12. 6443

MOTORE a gas 8 H P, tagliaforaggi, Kugelmühle, vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6515

AUTOMOBILE quasi nuova 24 cavalli, 4 cilindri, 7 posti, modernissima, vendo prezzo conveniente. Scrivere sub «Automobile» Piccolo. 6511

OCCASIONE! Causa motivi famigliari vendo stupenda stanza da letto solidamente lavorata in noce opaca, con marmi e specchio. Via Media 19, III, porta 10. 10913

BOTTAME tutte le tenute, nuovo e usato vendesi. Via Sanità 18. 10867

12 fiorini vendonsi canapè, 4 poltroncine. Barriera 28, I piano, Pitacco. 11015

NUOVA bicicletta Dürkop vendo prontamente verso cassa. Via Caterina 5. 6597

PIANOFORTE quasi nuovo vendesi causa partenza a prezzo di grandiosa occasione. Indirizzo Piccolo. 6661

MOBILI usati vendonsi prontamente. Acquedotto 31, II p., dalle 2-6 pom. 11064

MOTOCICLETTA 3½ cavalli vendesi prezzo occasione. Torre bianca 45, portiere. 6646

MACCHINA. Singer buonissima vendesi prezzo occasione. Via Ombrelle 7, I. 6608

SPLENDIDA cassapanca ed altri mobili usati vendonsi. Piazza Carlo Goldoni 6, I, porta 11. 12822

SPLENDIDA occasione da vendere stanza da letto secession, artisticamente lavorata, legno modernissimo e garantito. Farneto N. 45, falegname. 6673

PIANO Mignon (usato) e pianino vendonsi, prezzo convenientissimo. Via S. Martiri 23. 6267

STRAORDINARIA occasione vendonsi causa partenza, vasca americana da bagno con scaldabagno a gas, splendida stufa gas con marmo nero. Indirizzo Piccolo. 6688

BOTTAME buonissimo vendesi diverse tenute. Indirizzo Piccolo. 6644

BOTTI di vino e Marsala da vendere; rivolgersi banco caffè Miramar. 11004

DUE suste nuove forti vendo metà prezzo. San Marco 14, barbiere. 11063

CAUSA partenza vendesi pasticceria molto bene avviata, condizioni vantaggiose. - Indirizzo Piccolo. 6079

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, solidamente lavorate. Cecilia 14, Cernigoi. 10836

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA ragazza smarrì biglietto lotteria Turco vicino chiesa S. Antonio nuovo. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 6541

SMARRITO martedì braccialetto d'oro con pietre preziose da via Alessandro Volta, tram Giardino-Piazza Goldoni, via Nuova, via San Giovanni; generosa mancia portandolo Piccolo. 6674

SMARRITO fermaglio oro dai Volti Chiozza, Stazione e ritorno. Rinvenitore pregato portare Piccolo verso mancia. 6656

SMARRITO gingillo-mummia, da Campo Marzio a vecchia Stazione. Essendo caro ricordo, chi lo rinvenne riceverà generosa mancia portandolo Piccolo. 6699

AVVISI DIVERSI

OLIMPIA. Attesi invano. Attendo lettera. Gastone. 6617

MARGHERITA sono dispiacentissima essere da tanti giorni priva di tue care notizie, ti prego scrivi quando puoi, mi farai un favore. 11071

CICLAMO. Vincoli indissolubili di veemente affetto a te mi legano!! Sono tutto tuo con il cuore, pensiero ed anima, in un abbandono che mai avrà fine. Con ansia, fiducioso attendo.... Milioni ardentissimi. 11077

CLEOPATRA. Avrei da parlarti. Ti prego di fissarmi un'appuntamento. Saluti. Umberto. 12826

BIONDO. Prelevate lettera posta centrale sub nome che sapete e troverete mio indirizzo. Tosca. 6579

GIARDINO 50. Pregovi siate così gentile ritirare lettera fermo posta Stadion. 11016

IMPIEGATO regio, ventisettenne, desidera conoscere signorina di costumi illibati, preferibilmente orfana, scopo matrimonio. Offerte «Galantuomo» Barriera, verso scontrino. 6669

COMMERCIANTE. Avete ritirato lettera Lealtà? Rispondete Antonia N. 2 Posta Tergesteo. 11056

CAFFE'. Mi meraviglia tua lunga assenza, vieni, se ti è possibile, oggi alle 7.30. 6589

CHAUFFEUR. Vi prego siete così buona ritirate lettera. Affettuosi saluti.... 6567

CERCASI mutuo corone 18.000, terza intavolazione sopra stabile città. Indirizzo Piccolo. 12821

SIGNORE con impiego sicuro cerca corone 400 restituendo 40 mensili con garanti. Indirizzo al Piccolo. 6600

MARTEDI' grasso. Cosa succede? Siete partita, siete indisposta o.... siete terribilmente cattiva? Preferisco ammettere la prima ipotesi perchè almeno ciò solleva alquanto il mio povero cuore che soffre orribilmente.... Giorno per giorno Vi attendo con ansia e colla dolce speranza di potermi finalmente, dopo tanto, bearmi coll'ammirare le Vostre incantevoli fattezze, ma purtroppo ogni giorno mi illudo, colei che amo, colei che adoro con tutte le forze dell'anima mia ostenta una freddezza che non avrei mai creduto di ritenerla capace. Diversi pensieri arrovellano il mio povero cervello, primo, e che subito respingo, è quello di averVi forse inconsapevolmente offesa, un'altro è che cercate di dimenticarmi e quello che più mi strazia è che forse potreste essere ammalata e fra tanti dubbi e tanta disperazione attendo sempre un raggio di sole che spazzi via tutti questi orribili pensieri, lo invoco, lo attendo coll'ansia febbrile di un dannato..... ma invece non vedo che tenebre e mi sento così orribilmente solo, col cuore lagrimante..... senza un conforto, senza un sorriso..... Oh, come ricordo allora l'ultima volta che Vi vidi così bella, quando mi salutaste col sorriso sulla bocca adorata e con quello sguardo così dolce e amorevole che lo sento ancora come un balsamo nel cuore così crudelmente straziato, quel giorno mi sembrava che l'anima mia fosse partita con Voi e che come due anime unite per la vita non si sarebbero mai più divise.... e quando Vi vidi lontana.... ritornai come un automa colla Vostra incantevole visione davanti agli occhi, visione così sublime che non mi ha abbandonato mai... Ed ora? cosa succede, mio angelo adorato? Ogni giorno Vi volevo scrivere ma ogni giorno speravo di vederVi, però oggi non ho potuto più trattenermi perchè dovevo dar sfogo a tutti i sentimenti che fanno scoppiare il mio povero cuore. Questa notte sognai di Voi, feci un sogno orribile che mi fa soffrire ancora di più di quanto finora soffersi. Attendo un raggio di sole che squarci queste tenebre, lo avrò?..... 11075

MUTUI con e senza garanti accordansi. Via Cavana 13, secondo. 11044

NEGOZIANTE cerca prestito corone 700, verso cambiale, buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Negoziante 700». 11025

PROCURANSI mutui per prime, seconde intavolazioni, nonchè prestiti (se buoni garanti) da corone cinquecento in poi. Indirizzo Piccolo. 6210

DENARO ricevesi dalla Banca e cambiovalute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

OFFRONSI mutui su stabili anche in costruzione e personali. Barriera 1, primo. 6660

SIGLINDA. Con somma meraviglia e rammarico ti leggo. Come scrittoti ieri, sospesi come desiderato da tua penultima, ed attendevo istruzioni. Procura procrastinare, effettuerei Sabato o Domenica, pregandoti d'essere quanto prima precisa in tutto. Ansioso di sentirti, abbiati tutti ed i più lunghi. Sempre tuo Sigmondo. 11018

MADONNINA... Se nei poetici tuoi accenti. - Stringer mi sento il palpitante core; - Pur trova conforto i miei tormenti; La voce tua al mio immutato amor. - Nel tuo perdon salva hai una vita sì, ma il foco alimentato hai. - Lascia ch'io t'ami... Dimenticar ti potrò giammai.... Qual conforto nel pianger; pianger insiem. R. S. 6691

BRASILE. Invano attesi comunicarti mediante mezzo più diretto; ringrazioti premura, leggo sempre. Grave perdita, ormai rassegnati. Mia apparenza ebbe scopo confortarne colpiti. Salute bene, animo triste. 11009

DAME distinguée, instruite, cherche connaissance d'un Monsieur serieux, distinguée, en bonne position, but mariage. Lettres françaises ou allemandes Poste restante sous «Femme de 30 ans». 6592

Z. Z. Ricevuto cartolina da L......, spero non in segno antipatia? Bramo parlarVi serenamente. 11049

GIOVANE regnicolo, intelligente e volonteroso, triestino, di distinta famiglia, che assolse qui gli studi medi, prega benefattore di prestargli qualche aiuto onde completarsi in un Politecnico. - Gentili offerte «Regnicolo» al giornale «Il Piccolo». 6628

STUDENTE quindicenne cerca costo presso distinta famiglia, pressi piazza Lipsia. Offerte G. Maly, Pirano. 6573

OCCASIONE cortine lana 3.50, tappeti 1.50, coperte fine lana 4.50, coperte flanella 1.20. Jess, Barriera 15. 11039

PRONTAMENTE confezionansi splendidi vestiti, vestaglie, bluse signora, prezzi bassissimi. Ireneo 5, porta 13. 11073

VITELLO Tolmino grande arrivo soldi 60, 68, 80. Castrato 56, carne bovina primissima qualità 56, 60. Parini 15. 6701

POSIZIONE centrica costo eccellente modico prezzo trova giovane ottimi costumi presso piccolissima famiglia benestante. Indirizzo al Piccolo. 6582

PER viaggio mantelli pioggia, copripolvere, mantelline, raglan, paltoncini, costumi inglesi, bluse, gonne, scelta. Jess, Barriera 15. 11038

COMPAGNIA 5 signori, prenderebbe pranzo e cena, casa privata, cucina pulita e buona, senza lesineria sul prezzo. Offerte sub «Herrengesellschaft» al Piccolo. 6642

RAMMENTATI nelle ore d'ozio della «Biblioteca amena»! Cinque soldi. Acquedotto 2. 11019

CLUB Ciclistico Triestino. Giovedì sera riunione importante, ore 9, via Chiozza 4. 6700

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione econominca come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 10982

RIVENDITORI oreficeria trovano a prezzo di fabbrica presso Vittorio Fei orefice via Malcanton N. 5. Telefono 1034. 5036

FRANCOBOLLI prezzi mitissimi, novità, catalogo gratis. Slataper, via Canova 21. 5694

AUTORIZZATO costo viennese, via Caserma 16, porta 3. 5130

MOBILI. Tanto per avere una idea dei prezzi degli oggetti che vi occorreranno, visitate la nuova esposizione in via Lazzaretto vecchio 36. Assortimento stanze da letto. Si ricevono ordinazioni in ogni genere e stile. 5995

LAVORATORIO tappezziere assume ordinazioni, riparazioni coltrinaggi prezzi miti. Giovanni Boccaccio 4. 5984

PIANINI, pianoforti nuovi ed usati, prezzi eccezionali, cassa rate, scambio nolo. Premiato Stabilimento «Germania». Cavana 7. 6298

VENTI SETTEMBRE Breccia Porta Pia 1000 perfezionate cartoline assortite lire quindici. Ernesto Fano, Mercato 18, Milano. 6320

VINO istriano finissimo 32, Opollo 36, servizio domicilio. Bachi 9. 6504

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (vulgo bacoli) soldi 80 chilogramma. Vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 12796

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapanni, scrittoi, sedie, letti ferro, specialità cucine, prezzi minimi. Chiozza 8 (tabelle rosse), Vittorio Doplicher. 6694

Tela Slesiana.

1 pezza
alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana C. 7.30
alta 75 cm. lunga 20 m. » contadino » 7.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . . » 8.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga » 11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino . . » 18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola . » 10.40
piume per letti, pulite, 1/2 kg: C. 2.50 e » 3.50
piume qualità imperiale 1/2 kg. . . . » 4.50
Garanzia per buona merce e misura giusta.
Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan**
Freudenthal E., Slesia aust.